



STAGIONE AGONISTICA 2017/2018

GUIDA PRATICA

CIRCOLARE DI ATTUAZIONE DEI REGOLAMENTI FEDERALI

**Questo documento costituisce una guida per il tesseramento,
per l'organizzazione dei campionati di serie e categoria
e per l'attività promozionale.**

Tutte le disposizioni riportate devono essere intese come norme di attuazione dei Regolamenti Federali e per quanto eventualmente in contrasto con i Regolamenti stessi, le Norme della Guida Pratica integrano tutte le fattispecie non ancora modificate e/o aggiornate nei Regolamenti Federali in attesa dell'adeguamento dei Regolamenti stessi.

Per quanto non esplicitamente contemplato nella presente Guida Pratica, valgono integralmente le norme previste dai Regolamenti Federali.

LE PRINCIPALI NORME DELLA STAGIONE 2017/2018

In giallo sono evidenziate le principali novità della stagione 2017/2018

Per le Norme non riportate si rimanda alla stesura definitiva dei documenti della Guida Pratica 2017/2018 che saranno pubblicati nell'apposito spazio del sito federale <http://guidapratica.federvolley.it/> entro il mese di giugno 2017.

**CAMPIONATI
2017/2018
NORME GENERALI**

SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO PER CAMPIONATI DI SERIE NAZIONALE

Valgono le stesse norme già in vigore nella stagione 2016/2017.

SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO NELLE GARE DEI CAMPIONATI REGIONALI E TERRITORIALI

Si ricorda che in base al Decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013, dal 1° luglio 2016 tutti gli impianti sportivi dove si svolge qualsiasi tipo di attività sportiva (agonistica, allenamento, promozionale, amatoriale, ecc.) dovranno essere dotati della presenza di un defibrillatore e del relativo addetto al suo utilizzo.

Dalla stagione 2017/2018 nei Campionati di Serie C e D e nei Campionati di Serie Territoriale e in tutti i Campionati di Categoria Maschile e Femminile e in tutte le manifestazioni del Settore Promozionale, sarà obbligatorio per tutta la durata dell'incontro avere a disposizione nell'impianto di gioco durante lo svolgimento delle gare, un defibrillatore semiautomatico che dovrà essere posizionato in un posto che ne faciliti un immediato utilizzo in caso di necessità e una persona abilitata al suo utilizzo; la società ospitante dovrà farne constatare la presenza agli arbitri.

In caso di assenza la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Pertanto le società ospitanti di tutte le gare dei Campionati di Serie Regionali e Territoriali e rispettive manifestazioni della Coppa Italia, dovranno compilare on line il Modulo CAMPRISOC da consegnare insieme al CAMP3 agli arbitri dell'incontro, che successivamente lo alleggeranno agli atti della gara.

Nel momento che viene compilato il CAMP3, dopo aver inserito tutti i dati della gara e lanciata la stampa del Modulo, il sistema proporrà una finestra dove si dovranno caricare i dati richiesti per il Modulo del Servizio di Primo Soccorso (CAMPRISOC); successivamente nello stampare il CAMP3 insieme verrà anche stampato il Modulo CAMPRISOC.

Se al momento della richiesta dei dati da inserire nel Modulo CAMPRISOC on line non viene inserito nulla ovvero solo alcuni dei dati, il Modulo potrà essere completato a mano prima della consegna dei documenti agli Arbitri.

Tale obbligo potrà essere anche assolto con la presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio.

Nel caso di mancanza dell'Ambulanza e/o del defibrillatore e dell'addetto al suo utilizzo **la gara non potrà avere inizio fino al loro arrivo; l'attesa potrà essere protratta per trenta minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara e può essere prolungata a discrezione dell'arbitro in base alle motivazioni addotte dalla società ospitante e comunque fino al massimo di un'ora dall'orario previsto per l'inizio della gara.**

Terminata l'attesa decisa dagli arbitri, gli stessi chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato; il primo arbitro segnalerà il tutto nelle osservazioni e nel rapporto di gara.

In sede di omologa la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Nel caso di ritardato arrivo e comunque nei termini previsti, la società ospitante sarà sanzionata con una multa per il ritardato inizio della gara.

Note Importanti

L'addetto all'utilizzo del defibrillatore può essere anche qualsiasi tesserato iscritto al CAMP3, purché maggiorenne, e quindi anche il dirigente in panchina, l'addetto all'arbitro, il segnapunti, ecc., purché abilitati alla funzione.

Nel caso di assenza della persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore, questa funzione potrà essere assolta anche da un Medico che ovviamente non dovrà presentare alcuna certificazione di abilitazione.

E' ovvio che se l'addetto al defibrillatore, tesserato iscritto nel CAMP3, dovesse intervenire durante la gara per eventi esterni al gioco (malore di una persona del pubblico, di un addetto all'impianto, ecc.) la gara non potrà essere sospesa e nel caso fosse un atleta, questi dovrà essere sostituito per poter espletare le sue funzioni, a meno che la gara non venga interrotta dagli arbitri in base alla eventuale gravità dell'accaduto.

In relazione all'attesa del defibrillatore e del suo addetto a ridosso dell'orario di inizio delle gare, si precisa che gli Arbitri potranno dare inizio al riscaldamento ufficiale previsto dal protocollo pre-gara soltanto dopo il loro effettivo arrivo, in quanto non potendo sapere l'ora esatta del loro arrivo al fine di evitare di dover interrompere il riscaldamento ufficiale per poi iniziarlo di nuovo.

Pertanto è ovvio che gli arbitri daranno inizio al riscaldamento ufficiale soltanto dopo il suo effettivo arrivo e quindi questo potrebbe causare un ritardato inizio della gara che verrà poi sanzionato dal Giudice Sportivo.

Nel caso durante lo svolgimento della gara l'Ambulanza e/o l'addetto all'utilizzo del defibrillatore dovessero lasciare l'impianto per motivi di servizio, dovrà essere comunque assicurata la presenza all'interno dell'impianto di un altro defibrillatore con relativa persona abilitata al suo utilizzo.

Nel caso ciò non fosse assicurato, la società ospitante dovrà presentare una memoria difensiva entro il giorno successivo allo svolgimento della gara in cui venga motivata la

situazione creatasi e il Giudice Sportivo, in sede di omologa, dovrà valutare le motivazioni addotte.

La presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio, soddisfa ovviamente l'obbligo del defibrillatore; gli operatori sanitari dovranno stazionare all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

La persona abilitata per l'utilizzo del defibrillatore dovrà presentare la relativa certificazione di abilitazione (IRC), ovviamente non scaduta, e durante la gara dovrà posizionarsi appena fuori dall'area di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

Agli operatori dell'ambulanza non va richiesta l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Le certificazioni IRC hanno riconoscimento europeo e validità variabile in relazione alla diversa tipologia di corso per il quale vengono rilasciate. Nello specifico, le certificazioni BLSD-a (NON SANITARI) e BLSD-b (sanitari) hanno validità 24 mesi, autorizzano all'uso del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) e consentono l'iscrizione nel registro del 118 competente per territorio di residenza.

Poi dipende dalle singole Regioni che in materia possono legiferare diversamente.

Inoltre si ricorda che le persone abilitate possono utilizzare il defibrillatore anche fuori dalla Regione, che ha rilasciato l'abilitazione.

I Vigili del Fuoco possono essere addetti al defibrillatore senza necessità di mostrare l'abilitazione ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Nel caso la società ospitante non metta a disposizione la persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore e uno degli Ufficiali di Gara designati per l'incontro fosse abilitato all'utilizzo, questi non potrà colmare la mancanza e la gara comunque non potrà avere inizio e la società ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Se l'addetto all'utilizzo al defibrillatore fossero persone iscritte al referto, nel caso dovessero subire la sanzione della espulsione o della squalifica, come da regolamento devono abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque non devono sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco e non potranno impartire direttive agli atleti in campo, ma ovviamente devono comunque rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.

Nelle Finali o Fasi che si disputano a concentrazione o in sede neutra, il Servizio di primo Soccorso deve essere assicurato dalla società o dal comitato organizzatore e pertanto le società partecipanti non devono presentare il modello CAMPRISOC.

Si rammenta che la presente normativa che disciplina i servizi di primo soccorso è finalizzata alla tutela della salute fisica degli atleti, tesserati in campo e spettatori. La eventuale indisponibilità del defibrillatore, il suo malfunzionamento e/o la presenza di alcuni componenti scaduti, la mancanza dell'operatore, del medico di servizio o il loro allontanamento anche momentaneo o comunque altre violazioni contrastando con i principi ispiratori della detta normativa, attribuiranno alle società ospitanti oltre alle previste sanzioni sportive, ogni responsabilità penale e civile per quanto di ragione, in caso di incidente con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte.

Ogni società ospitante, assumendosi la piena ed esclusiva responsabilità per ogni evento lesivo malleverà espressamente la Federazione Italiana Pallavolo e pertanto nessun addebito diretto o indiretto potrà essere attribuito a quest'ultima.

VERSAMENTO TASSE FEDERALI

Dalla Stagione 2015/2016 tutte le Società di ogni Serie e Categoria e tutti i Tecnici di ogni ruolo e grado, sono obbligati all'utilizzo della Carta di Credito del circuito CARTA SI (Visa e Mastercard) per il pagamento dei contributi dovuti per lo svolgimento dell'attività sportiva.

Per l'utilizzo della carta di credito si può consultare il manuale operativo sul portale www.federvolley.it, nell'area riservata del Tesseramento on line.

Per alcuni contributi (quelli più elevati) si potrà procedere con il solito sistema del versamento tramite conto corrente postale in quanto si potrebbero creare problemi con i limiti di utilizzo delle carte di credito.

E' ovvio che anche i contributi per cui è possibile il pagamento con conto corrente postale, potranno essere versate tramite carta di credito.

PARTECIPAZIONE AI DIVERSI CAMPIONATI 2017/2018

Un giocatore che è entrato in campo in una gara di un campionato di serie superiore non può più giocare in uno di serie inferiore nella stessa stagione sportiva, fatta eccezione per la partecipazione alla Coppa Italia di Serie A e B che non sono considerati, a questo fine, campionati (ovviamente per la stessa società) e fatto salvo quanto previsto per le serie A e B in riferimento ai trasferimenti di atleti già scesi in campo.

Tale limitazione non è prevista **per gli atleti maschi:**

- **nati negli anni 1996 e successivi per le società di serie A maschile** che possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie A1 o A2 senza limitazioni di numero di presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie B1 o B2 oppure possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie A1 o A2 fino a 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie regionale o territoriale (dopo la 11^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie regionale o territoriale);
- **nati negli anni 1998 e successivi per le società di serie B1 e B2 maschile** che possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie B1 o B2 fino al raggiungimento di 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dopo la 11^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie inferiore);

e per le atlete femmine:

- **nate negli anni 1999 e successivi per le società di serie A1 e A2 femminile** che possono essere utilizzate in un campionato superiore di serie A1 o A2 senza limitazioni di numero di presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie B1 e B2 oppure possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie A1 o A2 fino a 15 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie regionale o territoriale (dopo la 16^a presenza nel

campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie regionale o territoriale) ;

- **nate negli anni 1999 e successivi per le società di serie B1 e B2 femminile** che possono essere utilizzate in un campionato superiore di serie B1 o B2 fino al raggiungimento di 15 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dopo la 16^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie inferiore).

Per presenze e utilizzo si intende l'essere entrato in campo nelle gare.

Le presenze nei campionati superiori possono essere anche non consecutive e anche se l'atleta debutta nella stagione in una gara del campionato di serie superiore.

Per gli ingressi in campo nelle gare dei due campionati di serie vale la temporalità e non la giornata e quindi per esempio se una atleta che gioca in B2 e D si trova ad aver fatto 15 ingressi in B2 e nello stesso fine settimana il programma delle gare prevede prima la gara di serie D e poi quella di B2, l'atleta può giocare la gara di serie D e successivamente quella di B2 (ovviamente se la programmazione delle gare è al contrario dopo essere entrato in campo in B2 non può giocare nella successiva gara di serie D).

Si precisa, inoltre, che la norma si applica soltanto su due campionati di serie per atleta e pertanto un atleta durante la stagione può disputare gare al massimo in due campionati di serie.

Il Consiglio Regionale, sentita la propria Consulta, ha facoltà di estendere tale normativa alle società dei Campionati di serie Regionale e Territoriale per la contemporanea partecipazione a gare di campionati inferiori con la possibilità di modificare sia i limiti di età che il numero di presenze.

Per gli atleti trasferiti è vincolante, ai fini della partecipazione ai Campionati, la data del trasferimento stesso. Pertanto, un giocatore trasferito oltre il termine previsto per un determinato Campionato non può partecipare a quel Campionato né a quelli superiori.

Per gli/le atleti/e appartenenti al Club Italia è prevista la possibilità di rinunciare a tale progetto tecnico. L'adesione al progetto tecnico del Club Italia non comporta instaurazione del vincolo sportivo. La decisione finale è di competenza del Consiglio Federale. Qualora il Consiglio Federale accetti la rinuncia dell'atleta, lo/a stesso/a rientra nella Società di Appartenenza. Gli/le atleti/e possono scendere in campo con la Società di Appartenenza, solo nel caso in cui la rinuncia dell'atleta sia stata comunicata entro i termini previsti per la riapertura dei "Trasferimenti".

Gli/le atleti/e del Club Italia Maschile e Femminile possono partecipare **alle semifinali (*) e finali regionali**, alle finali interregionali e nazionali dei campionati di categoria (compresa la Finale Junior League) con le rispettive società di appartenenza.

(*) – per semifinali e finali regionali si intende la fase che si disputa al momento che le squadre qualificate sono rimaste quattro indipendentemente se si disputa ad eliminazione diretta oppure con la formula del girone all’italiana.

Nel caso di ritiro da un campionato di una squadra, le gare annullate non contano ai fini della classifica, ma agli atleti che sono scesi in campo in queste gare viene comunque conteggiata la presenza in campo.

PASSAGGIO DEL TURNO - SET SUPPLEMENTARE DI SPAREGGIO

Fermo restando la norma si aggiunge questa precisazione:

Se per un qualsiasi motivo il set supplementare non dovesse essere disputato, laddove previsto dalle indizioni, il Giudice Sportivo dovrà omologare il risultato della gara di ritorno e disporre la disputa del set supplementare sullo stesso campo della gara di ritorno.

Le due squadre dovranno presentare lo stesso CAMP3 presentato alla gara di ritorno e potranno soltanto cancellare alcuni atleti ma non potranno aggiungerne altri.

Ovviamente restano valide tutte le sanzioni disciplinari comminate dagli arbitri nella partita di ritorno.

DIRIGENTE ADDETTO ALL'ARBITRO nei Campionati di Serie Nazionale

Fermo restando la norma, si precisa che le funzioni del Dirigente addetto agli Arbitri non possono essere svolte dallo stesso tesserato della società che svolge le funzioni di segnapunti.

SEGGIOLONE ARBITRALE nei Campionati di Serie B

E' consigliabile il seggiolone arbitrale con il piano di appoggio dei piedi regolabile in altezza con il sistema a manovella; nel caso di mancanza del sistema a manovella è obbligatorio garantire la presenza di eventuali rialzi che devono essere ben stabili.

ASCIUGATURA DEL TERRENO DI GIOCO

Nei campionati di serie A e di serie B non sarà più prevista la presenza degli asciugatori dotati di spazzoloni, ma solamente di un numero variabile, in base al campionato, di “asciugatori veloci”, dotati di pezze di panno assorbente.

L’asciugatore veloce che durante un’azione nota una chiazza di umidità all’interno del terreno di gioco o in sua prossimità, alza un braccio e al termine dell’azione, senza necessità di autorizzazione degli arbitri provvede alla sua asciugatura. L’operazione deve essere molto veloce ed avvenire tra il fischio di fine azione e quello di

autorizzazione del successivo servizio. Ogni “asciugatore veloce” deve essere dotato di almeno 2 pezze di panno assorbente di dimensioni adeguate.

Non è permesso ritardare il gioco per asciugare il terreno durante la gara e nessun componente della squadra può richiedere l'intervento esterno per effettuare tale asciugatura.

Durante la gara il 1° arbitro deve essere pertanto proattivo nel controllare l'operato degli asciugatori veloci, senza accettare eventuali richieste che pervengano dai giocatori o da altri componenti delle squadre; è invece permesso ai giocatori indicare agli asciugatori il punto in cui sono presenti le chiazze di umidità. Gli arbitri possono invece richiedere l'intervento degli “asciugatori veloci” nel caso riscontrino situazioni di potenziale per l'incolumità degli/delle atleti/e.

Un atleta, durante il gioco, può asciugare il terreno di propria iniziativa con piccoli pezzi di stoffa di cui si può dotare. Questo gesto non deve costituire motivo di ritardo nel gioco e l'arbitro non ne deve tenere conto.

Per limitare l'insorgenza di zone di umidità nell'area di gioco, garantendo in tale modo l'incolumità degli atleti, si raccomanda di:

- far cambiare la maglia agli atleti dopo il riscaldamento ufficiale e quindi prima dell'inizio della gara;
- dotare i raccattapalle che agiscono nelle zone di servizio di materiale idoneo ad asciugare la palla prima di consegnarla all'atleta al servizio (per la serie A);
- verificare che durante i tempi di riposo i giocatori in campo escano dal terreno di gioco, recandosi nei pressi delle rispettive panchine, per evitare di bagnare inavvertitamente il terreno di gioco o la zona libera in prossimità dello stesso.

Le predette indicazioni devono essere fatte rispettare dagli arbitri, secondo quanto previsto dalle Regole di Gioco, con particolare riferimento a quanto previsto ai "Ritardi di gioco". Non saranno accolte istanze in relazione all'applicazione delle norme anzidette.

Nei campionati di serie A è prevista la presenza di 4 “asciugatori veloci” (2 per campo). Gli “asciugatori veloci” si posizionano 2 su sedie o sgabelli ai lati del tavolo del segnapunti e 2 fuori dalla zona libera, nelle vicinanze dell'area di riscaldamento ed intervengono quando si avvedono della presenza di chiazze di umidità particolarmente nella zona d'attacco (i 2 posizionati vicino al segnapunti) o nella zona di difesa (i 2 posizionati vicino alle aree di riscaldamento).

Nei campionati di serie B è prevista la presenza di almeno 2 “asciugatori veloci” (1 per campo).

Gli “asciugatori veloci” si posizionano su sedie o sgabelli ai lati del tavolo del segnapunti ed intervengono quando si avvedono della presenza di chiazze di umidità, particolarmente nella zona d'attacco.

IMPIANTO MICROFONICO

Sui campi di gioco italiani, sempre più frequentemente, vengono utilizzati impianti microfonici con cui le Società informano il pubblico su dati e notizie relative alle gare ed, a volte, avvisi pubblicitari. Non di rado, però, tali strumenti vengono usati in maniera non appropriata, arrecando disturbo alle gare.

A maggiore precisazione degli artt. 17 e 18 del Regolamento Gare, inerenti ai doveri di ospitalità, si fa presente quanto segue:

La Società ospitante può usare l'impianto microfonico per comunicare:

- quanto previsto dal Protocollo pre-gara, in ordine alla presentazione della gara e degli Arbitri, obbligatorio per i Campionati di Serie A1 e A2;
- le formazioni delle squadre durante il riscaldamento ufficiale;
- alla fine di ogni azione di gioco, la conquista del punto o del servizio ed il nominativo del giocatore autore dell'azione, nonché il nominativo di quello che si appresta ad effettuare il servizio stesso;
- prima della gara tra un set e l'altro e quando la palla è "fuori gioco", annunci pubblicitari, risultati di altre gare, ulteriori comunicazioni inerenti alla gara o di servizio.
- sono ammessi brevi stacchi musicali tra la fine di un'azione di gioco ed il fischio di autorizzazione al servizio di quella successiva; ovviamente tale possibilità deve essere gestita secondo lo spirito del fair-play e dell'imparzialità.

È vietato:

- fare comunicazioni durante lo svolgimento delle azioni di gioco e più precisamente dopo il fischio di autorizzazione del servizio da parte del 1° arbitro e prima del fischio che decreta la fine dell'azione stessa;
- pronunciare frasi di discredito verso la squadra ospite e/o la stessa ospitante;
- emettere giudizi sull'operato degli arbitri;
- esprimere incoraggiamenti per la squadra locale e/o quella ospite.

Tali divieti sono perentori ed il 1° arbitro deve intervenire nei confronti del capitano della squadra ospitante, prima con un richiamo verbale e quindi, in caso di recidiva, con il divieto dell'uso dell'impianto microfonico per il resto della gara.

Tale direttiva deve essere strettamente rispettata dalle Società interessate e fatta rigidamente rispettare dagli arbitri delle gare.

RETE DA GIOCO

Nei Campionati di SuperLega, A1/F, A2/M e F dalla stagione scorsa è obbligatorio l'utilizzo della rete da gioco i cui "quadrati" hanno dimensione cm. 4,5 x 4,5 anziché cm. 10 x 10 per consentire di sponsorizzare la rete stessa.

L'utilizzo della rete da gioco con i "quadrati" di dimensione cm. 4,5 x 4,5 potrà essere utilizzata anche nei campionati di Serie B senza la necessità di alcuna autorizzazione preventiva.

RICONOSCIMENTO DEI PARTECIPANTI ALLE GARE

Per quanto riguarda il riconoscimento, si precisa che:

1 - I documenti di identità in originale possono essere anche con validità scaduta, purché muniti di una foto recente, tale comunque da permettere chiaramente il riconoscimento della persona. Per persone di nazionalità estera devono essere accettati i documenti di identità con scrittura straniera con carattere di tipo latino.

2 – Sono validi anche le copie dei documenti di identità conformi all'originale vidimati da enti pubblici (questura, comune, ecc.) e che non dovranno essere ritirate dagli arbitri.

3 - In aderenza alle disposizioni vigenti sui documenti di identità personali, l'identità può essere accertata con una autocertificazione in carta semplice, sulla quale dovrà essere apposta una fotografia dell'atleta e dovranno essere specificati nome, cognome, data e luogo di nascita. L'atleta o il genitore per gli atleti minorenni, dovrà firmare la fotografia ed attestare la rispondenza della foto stessa con l'intestatario del certificato. In alternativa l'autocertificazione potrà essere dichiarata in calce ad una fotocopia di un documento di identità rilasciato dalle autorità competenti.

L'autocertificazione viene ritirata dall'arbitro e inviata unitamente agli atti della gara, al Giudice Sportivo Nazionale.

4 – E' permesso il riconoscimento diretto da parte di uno degli arbitri. In questo caso l'arbitro riporterà una propria dichiarazione scritta sul retro del referto o sul relativo elenco ufficiale della squadra.

Quanto previsto per il riconoscimento degli atleti è valido anche per altri partecipanti alle gare (allenatori, dirigenti, ecc.).

In caso di frode accertata il colpevole sarà denunciato alle Autorità competenti ed agli organi giurisdizionali federali.

TIME OUT TECNICI

Dalla stagione 2017/2018 l'applicazione della regola che prevedeva i Time Out Tecnici VIENE ABOLITA anche nei campionati di Serie B oltre ai campionati di Serie A dove erano già stati aboliti la stagione scorsa.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE SOCIETÀ ALLE GARE

Elenco partecipanti alle gare (modulo CAMP 3)

E' confermato che le società dovranno presentare l'elenco di tutti i propri tesserati da iscrivere a referto (atleti, dirigente accompagnatore, allenatori, medico, fisioterapista, dirigente addetto all'arbitro) completo dei numeri di maglia, dei numeri di matricola, della data di nascita e degli estremi dei documenti di riconoscimento e di quanto altro richiesto, **che deve essere OBBLIGATORIAMENTE redatto direttamente dal Tesseramento on-line – Sezione “Elenco Atleti Partecipanti” senza la possibilità di aggiungere a mano altri tesserati.**

Le società che non presenteranno il **modulo CAMP 3 redatto on-line oppure lo presenteranno con dei tesserati aggiunti a mano**, incorreranno in una sanzione pecuniaria da parte del Giudice Sportivo per ogni gara in difetto.

Nel caso in cui siano stati aggiunti tesserati a mano dovranno essere presentati agli arbitri i moduli che attestano l'avvenuto tesseramento (ad esempio ATL2, DIR1, ecc.); in assenza di ciò tali tesserati non potranno essere ammessi alla gara.

A tal proposito si ricorda che nel compilare il CAMP3 il sistema non farà inserire eventuali atleti/e con il Certificato medico scaduto in quanto non possono prendere parte alla gara e quindi questi atleti/e non possono essere aggiunti a mano sul CAMP3; gli arbitri, nel controllare gli eventuali atleti/e aggiunti a mano, pur trovando questi atleti/e sul modulo ATL2 dovranno ben controllare nell'ultima colonna e se il Certificato Medico risulti scaduto non potranno essere ammessi a partecipare alla gara.

E' obbligatorio inserire la Serie del Campionato (esempio A1/M – B/M – B1/F – C/F – 1D/M – 17/M – 16/F – ecc.) relativa alla gara per cui viene stilato il CAMP 3 e pertanto il sistema non permetterà di stilare il CAMP 3 se non verrà inserita la Serie.

Si ricorda che nel CAMP 3 possono essere inseriti anche più dei 12/13/14 atleti/e partecipanti alla gara depennando successivamente quelli che non saranno presenti alla gara, ovviamente prima della consegna del CAMP 3 all'arbitro.

In questo modo si eviterà di aggiungere a mano altri tesserati e si eviterà di incorrere nell'applicazione della sanzione pecuniaria da parte del Giudice Sportivo Nazionale.

CAMPO DI GARA

Art. 14 del Regolamento Gare adattato ai nuovi Territori FIPAV

Le società hanno l'obbligo di disputare le gare in un campo nell'ambito del proprio Comitato Territoriale FIPAV o, per comprovata carenza di impianti, in comuni limitrofi di altro Comitato Territoriale previa autorizzazione dell'organismo competente all'organizzazione del Campionato interessato.

Invece nel caso di società che vogliono disputare le gare di un determinato Campionato in un comune di un Comitato Territoriale contiguo a quello di appartenenza non per carenza di impianti ma per loro scelta, **dovranno allegare alla relativa richiesta il parere dell'organo competente all'organizzazione del Campionato interessato, dei due Comitati Territoriali interessati e del proprio Comitato Regionale o dei due Comitati Regionali interessati nel caso il Comitato Territoriale contiguo appartenga ad altra Regione.**

Nel caso di parere negativo anche di uno solo dei soggetti suddetti, la decisione finale spetta al Consiglio Federale.

PALLONI DI GIOCO

Tutti gli incontri ufficiali dei campionati di serie B-B1-B2-C-D-1[^]-2[^]-3[^] divisione e di categoria maschili e femminili, comprese le gare di Coppa Italia di serie B-B1 e B2 e delle Coppe Regionali delle stagioni sportive 2016/2017 e 2017/2018 si devono disputare esclusivamente con palloni delle marche MIKASA e MOLTEN, in tutti i tipi e modelli omologati dalla FIVB nella sezione “AnnexA to the FIVB Sport Regulations” al punto A.1.2 Balls del “2015 Volleyball Sports Material, Team Equipment & Advertising Guidelines” - edition 15 May 2015.

Per maggiore chiarezza si riportano i modelli dei palloni da poter utilizzare:

MIKASA

MVA 200



MVA 300



MVA 200 CEV



MOLTEN

V5M 5000



Nel caso la squadra ospitante non metta a disposizione Palloni delle marche e modelli su indicati, la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Mancati versamenti da parte delle società – blocco procedura Riaffiliazione 2017/2018

Le società che non hanno provveduto a corrispondere alla FIPAV e/o ai Comitati Regionali- Comitati Territoriali FIPAV gli importi relativi a tasse, contributi, multe, ecc. per la stagione sportiva 2016-2017, non possono rinnovare l'affiliazione per la stagione sportiva 2017-2018.

Per procedere al rinnovo dell'affiliazione è necessario che le società corrispondano quanto dovuto a FIPAV con carta di credito on line, ai Comitati Regionali/Comitati Territoriali FIPAV direttamente con versamento sui rispettivi conti correnti provvedendo ad inviare copia della ricevuta del pagamento effettuato al Comitato Regionale/Comitato Territoriale FIPAV competente per territorio.

Al termine delle verifiche contabili, se non sarà riscontrato alcun saldo passivo del sodalizio nei confronti di FIPAV e/o dei Comitati Regionali-Comitati Territoriali FIPAV si provvederà a rimuovere il blocco al tesseramento on-line per permettere alle società di procedere on-line al rinnovo dell'affiliazione.

La stessa procedura sarà applicata per le società che avranno eventuali debiti nei confronti della FIPAV derivanti da attività e rapporti con la CEV e la FIVB.

Inoltre sarà attivo il blocco del Rinnovo del tesseramento degli atleti per quelle società che non hanno provveduto all'iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche del CONI.

LIBERO 2017/2018

E' confermata l'applicazione della regola del "LIBERO in tutti i campionati di qualsiasi serie e categoria (tranne nei Campionati Under 13 M/F e Under 14 M/F).

SECONDO LIBERO 2017/2018

Dalla stagione 2017/2018, l'utilizzo del Secondo Libero è previsto nei seguenti campionati e relative Coppe di serie, **SENZA alcun Limite di età:**

A1/M e A2/M (resta il divieto di impiegare atleti stranieri nel ruolo di Secondo Libero)

A1/F e A2/F

B/M

B1/F e B2/F

C-D-1[^]-2[^] e 3[^] Divisione (*)

(*) - nei campionati di Serie Regionale e Territoriale, il Consiglio Regionale, sentita la Consulta Regionale, può introdurre un Limite di età al Secondo Libero.

Under 20/M limite di età del campionato

Under 18/F limite di età del campionato

Under 18/M limite di età del campionato

Under 16/F limite di età del campionato

Under 16/M limite di età del campionato

Nei Campionati di Serie A1-A2-B-B1 e B2 e rispettive Coppe Italia ogni squadra potrà iscrivere a referto: max 12 atleti/e senza alcun Libero oppure max 13 atleti/e compreso un Libero oppure max 14 atleti/e compresi due Libero.

In tutti gli altri campionati di serie e categoria ove sia prevista la possibile presenza del Libero, ogni squadra potrà iscrivere a referto: max 12 atleti/e senza alcun Libero oppure max 11 atleti/e + un Libero oppure max 11 atleti/e + due Libero.

Ovviamente nel caso di due Libero iscritti a referto, durante la gara potrà entrare in campo soltanto uno/a Libero secondo la normativa attuale; la differenza sta nel fatto che il Libero che può entrare in campo può essere uno dei due iscritti a referto secondo le scelte tecniche dell'allenatore.

A ulteriore precisazione della normativa del Libero, si comunica che nelle Finali Nazionali di cui all'oggetto, il Libero e l'eventuale 2° Libero possono essere nominati gara per gara e quindi non è obbligatorio che le due figure tecniche siano rivestite sempre dallo/a stesso/a atleta per tutta la durata della manifestazione.

REINTEGRAZIONE QUADRI - SISTEMA DEI RIPESCAGGI

In ottemperanza e fermo restando quanto previsto dal [punto 7 dell'articolo 11 del Regolamento Gare](#) si comunica il sistema di ripescaggio nei Campionati Nazionali 2017/2018:

Le società retrocesse dai campionati di serie B-B1 e B2, che hanno disputato il campionato 2016/2017 con tutti atleti Under 23 (nati negli anni 1994 e successivi) per la B/M e con tutte atlete Under 21 (nate negli anni 1996 e successivi) per la B1/F e la B2/F, avranno diritto di ripescaggio rispetto alle altre società che hanno disputato la serie B-B1 e B2 nella stagione 2016/2017, fermo restando che nel caso più società abbiano rispettato tale limitazione per la graduatoria varrà la classifica dei ripescaggi.

Le società che aderiscono al Progetto Club Italia e che prestano propri/e Atleti/e alle squadre del Club Italia, avranno la possibilità di utilizzare per ogni gara dei Campionati di Serie B-B1 e B2 2016/2017 un atleta fuori quota per ciascun atleta prestato al Club Italia e comunque fino ad un massimo di DUE pur mantenendo la priorità per il ripescaggio nel Campionato 2017/2018. Ovviamente tali atleti/e fuori quota non devono essere necessariamente gli stessi in tutte le gare.

Il diritto di ripescaggio vale anche per quelle società che siano già state ripescate la stagione precedente e per quelle ultime classificate.

Nei campionati di Serie B-B1 e B2, al fine di una equa distribuzione delle squadre cercando di limitare le trasferte particolarmente disagiate, sono state standardizzate delle aree geografiche nel cui ambito formare i diversi gironi senza così avere difficoltà nella chiusura dei gironi.

Pertanto per facilitare la formazione dei gironi rispettando le aree geografiche, al termine dei Campionati di serie B-B1 e B2 2016/2017 nel caso gli organici iniziali 2017/2018 fossero incompleti non si procederà subito ad alcun ripescaggio.

Dopo il termine di iscrizione, si effettueranno i ripescaggi in sede di formazione dei gironi scegliendo le squadre, fra quelle aventi diritto, che facilitano la chiusura dei gironi.

Le società che hanno disputato il campionato di Serie A2/M 2016/2017 con tutti atleti Under 23 italiani (nati negli anni 1994 e successivi) a parte i 4 atleti OVER italiani iscrivibili sul CAMP3, avranno diritto di ripescaggio al campionato di A2 2017/2018 rispetto alle altre società retrocesse che hanno disputato la serie A2 nella stagione 2016/2017, fermo restando che nel caso più società abbiano rispettato tale limitazione per la graduatoria varrà la classifica dei ripescaggi; il diritto di ripescaggio vale anche per quelle società che siano già state ripescate la stagione precedente e per quelle ultime classificate.

Le società che hanno disputato il campionato di Serie A2/F 2016/2017 con tutte atlete Under 23 (nate negli anni 1994 e successivi) a parte le 3 atlete OVER iscrivibili sul CAMP3, avranno diritto di ripescaggio al campionato di A2 2017/2018 rispetto alle altre società retrocesse che hanno disputato la serie A2 nella stagione 2016/2017, fermo restando che nel caso più società abbiano rispettato tale limitazione per la graduatoria

varrà la classifica dei ripescaggi; il diritto di ripescaggio vale anche per quelle società che siano già state ripescate la stagione precedente e per quelle ultime classificate; le squadre ripescate in base a questa normativa non potranno usufruire di tale opportunità per più di due stagioni consecutive.

Serie A1 maschile 2017/2018

- Vedi Regolamento Campionato Superlega A1 2017/2018.

Serie A1 femminile 2017/2018

- miglior squadra di serie A1 femminile 2016/2017 retrocessa;
- miglior squadra non promossa con miglior classifica nella regular season serie A2 femminile 2016/2017;
- seconda miglior squadra di serie A1 femminile 2016/2017 retrocessa;
- miglior squadre non promosse con miglior classifica nella regular season serie A2 femminile 2016/2017 fino al 12° posto.

Serie A2 maschile 2017/2018

- eventuali squadre di SuperLiga che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di A2;
- eventuale partecipazione CLUB ITALIA (decisione Consiglio Federale)
- eventuali squadre retrocesse dalla serie A2 2016/2017 che hanno disputato il campionato con tutti atleti Under 23 a parte i quattro atleti Over;
- miglior squadra di serie A2 maschile 2016/2017 retrocessa;
- seconda miglior squadra di serie A2 maschile 2016/2017 retrocessa;
- terza miglior squadra di serie A2 maschile 2016/2017 retrocessa;
- quarta miglior squadra di serie A2 maschile 2016/2017 retrocessa;
- miglior squadre di serie B maschile 2016/2017 non promosse e che abbiano partecipato al play off di serie B promozione, ordinate in base alla classifica avulsa della regular season;

Serie A2 femminile 2017/2018

- eventuali squadre di A1 che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di A2;
- eventuali squadre retrocesse dalla serie A2 2016/2017 che hanno disputato il campionato con tutte atlete Under 23 a parte le tre atlete Over;
- miglior squadra di serie A2 femminile 2016/2017 retrocessa;
- prima migliore squadra di serie B1 femminile 2016/2017 non promossa in base alla classifica avulsa della regular season;
- seconda miglior squadra di serie A2 femminile 2016/2017 retrocessa;
- migliori squadre di serie B1 femminile 2016/2017 non promosse in base alla classifica avulsa della regular season classificate fino all'11° posto.

Serie B maschile 2017/2018

- eventuali squadre di A1 e A2 che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di B;

- miglior squadra non promossa della Serie C organizzata da quei Comitati Regionali che dovessero ospitare società di altre regioni nei loro campionati di serie C, nel caso fra le squadre promosse ci sia una società non della propria regione;
- eventuali squadre retrocesse dalla serie B2 2016/2017 che hanno disputato il campionato con tutti atleti Under 23;
- squadre 11[^] classificate serie B 2016/2017;
- miglior squadra non promossa della serie C 2016/2017 delle seguenti Regioni in ordine prioritario: Campania – Sicilia – Marche e Toscana;
- altre squadre di serie B 2016/2017 retrocesse e classificate fino al 13° posto in classifica ordinate in base alla classifica avulsa della regular season.

Serie B1 femminile 2017/2018

- eventuali squadre di A1 e A2 che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di B1;
- eventuali squadre retrocesse dalla serie B1 2016/2017 che hanno disputato il campionato con tutte atlete Under 21;
- squadre 12[^] classificate serie B1 2016/2017;
- squadre 2[^] classificate serie B2 2016/2017 non promosse;
- squadre 13[^] classificate serie B1 2016/2017;
- squadre classificate dal 3° al 10° posto serie B2 2016/2017.

Serie B2 femminile 2017/2018

- eventuali squadre di A1 e A2 che non si iscrivono al campionato e chiedono l'ammissione al campionato di B2;
- miglior squadra non promossa della Serie C organizzata da quei Comitati Regionali che dovessero ospitare società di altre regioni nei loro campionati di serie C, nel caso fra le squadre promosse ci sia una società non della propria regione;
- eventuali squadre retrocesse dalla serie B2 2016/2017 che hanno disputato il campionato con tutte atlete Under 21;
- squadre 11[^] classificate serie B2 2016/2017;
- squadre 12[^] classificate serie B2 2016/2017;
- squadre 13[^] classificate serie B2 2016/2017.

Se i parametri e le condizioni dei ripescaggi saranno confermati nella Guida Pratica 2017/2018 sarà inserito il sistema di ripescaggio nei Campionati Nazionali 2018/2019, cambiando le stagioni e gli anni di nascita.

ARTICOLO 8 DEL REGOLAMENTO GARE

In riferimento alla Riforma dei Campionati Nazionali di Serie Maschile, in deroga al comma 5 dell'art. 8 del Regolamento Gare, **si comunica che a partire dalla stagione 2016/2017 le società partecipanti al Campionato di A2 Maschile possono partecipare con un'altra squadra anche al Campionato di Serie B Maschile, purché disputino il campionato con tutti atleti Under 21 (nati negli anni 1997 e successivi).**

MANCATA ISCRIZIONE AD UN CAMPIONATO

Fermo restando quanto disposto dall'art. 10 del Regolamento Gare valido per tutti i Campionati, il Consiglio Federale ha inoltre stabilito per i Campionati Nazionali la seguente regolamentazione:

Le società che entro il termine di iscrizione (per la serie A vedi il Regolamento di Ammissione al Campionato), rinunciano a disputare il campionato di cui hanno diritto, potranno, su loro richiesta, essere ammesse:

SuperLega/M e Serie A1/F: al campionato di serie A2 o successivi (vedi regolamento di ammissione al campionato di serie A).

SERIE A2: al campionato di serie B1F o BM o successivi (vedi regolamento di ammissione al campionato di serie A).

SERIE B1F: al campionato di serie CF o successivi, purché ci sia carenza di organico (competenza CR o CT) (*).

SERIE BM: al campionato di serie CM o successivi, purché ci sia carenza di organico (competenza CR o CT) (*)

SERIE B2F: al campionato di serie DF o successivi, purché ci sia carenza di organico (competenza CR o CT) (*)

SERIE C: al campionato di 1^a divisione o successivi, purché ci sia carenza di organico (competenza CT) (*)

(*) - le società che richiedono l'immissione nei campionati di C o D e successivi, hanno la precedenza rispetto alle società che hanno diritto di ripescaggio nel campionato richiesto.

E' ovvio che l'immissione viene ratificata, fatto salvo quanto disposto dall'art. 8 del Regolamento Gare, circa la non possibile partecipazione di due squadre della stessa società in campionati consecutivi.

Resta valido che gli atleti possono richiedere alla Commissione Tesseramento lo scioglimento del vincolo secondo quanto previsto dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento e dalle Norme sul Tesseramento 2015/2016 e, per la serie A, dal Regolamento di Ammissione al Campionato.

RIFORMA CAMPIONATI SERIE NAZIONALI MASCHILI

campionato	stagione 2015/16 (transitoria)			campionato	stagione 2016/17 (transitoria)			stagione 2017/18 (a regime)		
	gironi	promozioni	retroc		gironi	promozioni	retroc	gironi	promozioni	retroc
SuperLega	1 x 12	...	non previste	SuperLega	1 x 14	...	non previste	1 x 15	...	non previste
A 2	1 x 14	1 in Superlega	0	A2	2 x 10 (13 da A2 + 7 promosse da B1)	1 in Superlega	5	2 x 12	1 in Superlega	5
B 1	41 - 2 gironi da 14 e 1 da 13	7 in A2	0	B	122 - 4 gironi da 13 e 5 da 14	6 in A2 da play off	32 (dalla 11 ^a classificata di ogni girone)	8 x 14 (112 squadre: 5 dalla A2 + 84 dalla B + 23 dalla C)	6 in A2 da play off	27
B 2	101 - 5 gironi da 12 - 1 da 13 e 2 da 14	72 in B	29 (dalla 10 ^a classificata di ogni girone)							
C		23 (.....)	secondo indizione CR	C		23 (.....)	secondo indizione CR		27 (.....)	secondo indizione CR

CAMPIONATI di Serie A1 e A2 2017/2018

da DEFINIRE con le rispettive Leghe Pallavolo Serie A

Limitazione Tesseramento e Utilizzo Atleti Stranieri Under 23/M e Under 22/F nei Campionati di Serie A1 SuperLega e A2 Maschile e Serie A1 e A2 Femminile 2016/2017

Modalità tesseramento: vedi Norme Tesseramento 2017/2018

Campionati A1 SuperLega e A2 Maschile – Utilizzo atleti stranieri Under 23/M

Fermo restando le **50** licenze per atleti Over 20 / Under 23 (nati negli anni 1995-1996-1997-1998) stranieri che la Lega provvederà a distribuire tra le società di A1 e A2, non c'è alcuna limitazione sull'utilizzo di atleti stranieri Under 23.

Campionati A1 e A2 Femminile – Utilizzo atlete straniere Under 22/F

Fermo restando le **45** licenze per atleti Over 19 / Under 22 (nate negli anni 1996-1997-1998-1999) straniere che la Lega provvederà a distribuire tra le società di A1 e A2, non c'è alcuna limitazione sull'utilizzo di atlete straniere Under 22.

OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE DI ATLETI/E ITALIANI/E NEI CAMPIONATI DI Serie A1 SuperLega e A2 Maschile e Serie A1 e A2 Femminile (Coppa Italia compresa)

Per la stagione 2017/2018 l'obbligo è così definito:

A1M	Almeno 3 italiani sempre in campo su 7 (sestetto+libero (*))
A2M	Almeno 5 italiani sempre in campo su 7 (sestetto+libero (*))
A1F	Almeno 6 italiane a referto delle quali almeno 3 sempre in campo su 7 (sestetto + libero (*))
A2F	Almeno 5 italiane sempre in campo su 7 (sestetto+libero (*))

(*) – qualora il libero non sia presente a referto, l'obbligo degli atleti/e sempre in campo diventa di 2 italiani su 6 per la Serie A1/M, 4 italiani su 6 per la Serie A2/M, 2 italiane su 6 per la Serie A1/F e 4 italiane su 6 per la Serie A2/F;

inoltre nel caso in cui ambedue i Liberi sono italiani/e o che la società iscriva a referto un solo Libero di nazionalità italiano/a, ai fini del conteggio degli italiani/e in campo, la figura del Libero verrà considerato come italiano/a mentre nel caso in cui i due Liberi sono stranieri/e o anche uno solo è straniero/a, ai fini del conteggio degli italiani/e in campo, la figura del Libero verrà considerato come straniero/a.

Da questa stagione 2017/2018 nel campionato di serie A1 Femminile, non è consentito iscrivere sul CAMP3 più di 2 atlete provenienti dalla stessa Federazione straniera.

Nei Campionati di A1F e A2F la norma dell'obbligo di partecipazione di atlete italiane in campo per le stagioni successive a partire dal 2018/2019 sarà oggetto di un tavolo di studio FIPAV-Lega da effettuarsi entro e non oltre Dicembre 2017.

Sanzioni e casistiche previste

Il controllo del rispetto degli obblighi su riportati spetterà agli Ufficiali di Gara tramite il supporto del Referto Elettronico, che nel caso dovranno interrompere il gioco e segnalare l'irregolarità riscontrata e ripristinare la situazione regolare.

Tutte le casistiche e le sanzioni da applicare saranno dettagliate prima dell'inizio del campionato, tramite apposita circolare che sarà emanata dal Settore Nazionale Ufficiali di Gara, sentite le Leghe Nazionali Pallavolo.

SANZIONI PREVISTE PER LE ATLETE ISCRITTE A REFERTO

In caso di mancanza del numero richiesto delle atlete italiane iscritte a referto in Serie A1/F e relativa Coppa Italia, la società verrà sanzionata con una multa di € 1.000,00 che verrà applicata per ogni atleta mancante e per ogni gara.

ATLETI UNDER 23 o ATLETE UNDER 21 CON CAMBI ILLIMITATI nei Campionati di Serie A1 e A2 2017/2018

Viene mantenuto l'istituto degli ATLETI UNDER 23 (nati 1995 e successivi) e ATLETE UNDER 21 (nate 1997 e successive) CON CAMBI ILLIMITATI nei Campionati di Serie A1-A2.

Si riporta la normativa così come definita:

Le squadre partecipanti ai Campionati di Serie A possono iscrivere a referto due atleti Under 23 per la serie A1/M e A2/M e Under 21 per la serie A1/F e A2/F, purché eleggibili per la nazionale italiana, che possono essere cambiati tra loro un numero illimitato di volte. In nessun caso uno dei due potrà ricoprire il ruolo di 1° o 2° Libero.

Maggiori dettagli regolamentari e organizzativi saranno forniti in tempo utile prima dell'inizio dei Campionati da parte del Settore Nazionale Ufficiali di Gara.

Sanzioni e casistiche previste

Il controllo del rispetto degli obblighi su riportati spetterà agli Ufficiali di Gara tramite il supporto del Referto Elettronico, che nel caso dovranno interrompere il gioco e segnalare l'irregolarità riscontrata e ripristinare la situazione regolare.

Tutte le casistiche e le sanzioni da applicare saranno dettagliate prima dell'inizio del campionato, tramite apposita circolare che sarà emanata dal Settore Nazionale Ufficiali di Gara, sentite le Leghe Nazionali Pallavolo.

PROGETTO GIOVANI - Limitazione di iscritti a referto degli Atleti/e OVER nei Campionati e Coppa Italia di Serie A2 2017/2018

Viene abolito l'obbligo della Limitazione degli atleti OVER da elencare nei CAMP3 delle gare del Campionato di Serie A2 maschile e A2 femminile, comprese le gare delle rispettive Coppa Italia.

PROGETTO GIOVANI - INCENTIVI PER UTILIZZO ATLETI/E UNDER 23

Campionato Serie A2 Maschile

- Le società che disputeranno il campionato di Serie A2/M 2017/2018 con tutti atleti italiani Under 23 (nati negli anni 1995 e successivi) **a parte 3 atleti italiani OVER** iscrivibili sul CAMP3, avranno diritto di ripescaggio al campionato di A2 2018/2019 rispetto alle altre società retrocesse che hanno disputato la Serie A2 nella stagione 2017/2018, fermo restando che nel caso più società abbiano rispettato tale limitazione per la graduatoria varrà la classifica dei ripescaggi; il diritto di ripescaggio vale anche per quelle società che siano già state ripescate la stagione precedente e per quelle ultime classificate.
 - Sarà inoltre previsto come ulteriore incentivo un montepremi di 150mila euro (equamente diviso tra Federazione e Lega) da destinare ai Club che utilizzano solo atleti italiani Under 23 (nati negli anni 1995 e successivi), con massimo 4 atleti sempre italiani Over 23 (nati negli anni 1994 e precedenti). Tale contributo viene così ripartito:
 - a) € 50.000 equamente ripartiti tra le Società che avranno rispettato i suddetti parametri
 - b) € 100.000 ripartiti seguendo la graduatoria ottenuta assegnando alle Società un punteggio secondo i seguenti parametri, premesso che per concorrere a tale contributo è obbligatoria la partecipazione diretta (non in convenzione) ai seguenti campionati Giovanili di Categoria (Under 13, 14, 16 e 18):
 - Conquista della salvezza sul campo (esclusi eventuali ripescaggi, integrazioni etc.): 7 punti
 - Partecipazione alla Pool Promozione: 4 punti
 - Penalità di 2 punti per ogni "OVER 23" iscritto a referto nella Stagione Sportiva corrente
 - Un punto per ogni "atleta titolare Under 23 proveniente dal proprio settore giovanile" (*)
- (*) per "atleta titolare Under 23 proveniente dal proprio settore giovanile" si intende un atleta tesserato a qualsiasi titolo ed ininterrottamente nelle ultime tre Stagioni Sportive per la Società, e che sia sceso in campo in almeno il 50% dei set disputati nella Stagione 2017/2018. FIPAV e Lega si riservano la facoltà di verificare il rispetto dei principi di liceità e probità sportiva nel riconoscere il conseguimento di tali parametri.*

- due punti per ciascuna squadra qualificata alle Finali Nazionali dei Campionati Giovanili (Under 14, 16 e 18)
- ulteriori quattro punti per ciascuna squadra qualificata alle Semifinali delle Finali Nazionali dei Campionati Giovanili (Under 14, 16 e 18).

Alle squadre ordinate secondo il punteggio totale così ottenuto verrà assegnata una quota parte del contributo sub b), secondo le seguenti modalità:

1a classificata: € 40.000

2a classificata: € 30.000

3a classificata: € 20.000

4a classificata: € 10.000

(dalla eventuale 5a classificata in poi, nessun ulteriore contributo oltre alla quota fissa sub a), qualora invece le squadre nella suddetta classifica fossero meno di 4, le somme non assegnate verranno suddivise equamente alle altre squadre della classifica medesima)

Campionato Serie A2 Femminile

- **Le società che disputeranno il campionato di Serie A2/F 2017/2018 con tutte atlete italiane Under 23 (nate negli anni 1995 e successivi),** avranno diritto di ripescaggio al campionato di A2 2018/2019 rispetto alle altre società retrocesse che hanno disputato la Serie A2 nella stagione 2017/2018, fermo restando che nel caso più società abbiano rispettato tale limitazione per la graduatoria varrà la classifica dei ripescaggi; il diritto di ripescaggio vale anche per quelle società che siano già state ripescate la stagione precedente e per quelle ultime classificate; le squadre ripescate in base a questa normativa non potranno usufruire di tale opportunità per più di due stagioni consecutive.

VIDEO CHECK SYSTEM Campionati SuperLega - Serie A1/F - Serie A2/M - Coppa Italia SuperLega - Serie A1/F e A2/M

Per la stagione agonistica 2017/2018, il sistema Video Check System sarà utilizzato per ogni gara della Regular Season, dei Play-off e della Coppa Italia dei Campionati di SuperLega – Serie A1/F e A2/M.

Da ciò ne discende l'assenza dei Giudici di Linea nelle suddette gare, tranne in casi molto particolari e comunque da valutare.

La Regolamentazione del Video Check System prevederà tutte le possibili chiamate disponibili: in-out, fallo al servizio, invasioni, tocchi a muro. Eventuali integrazioni o modifiche regolamentari saranno concordate tra l'Ufficio Campionati della FIPAV, il Settore Nazionale Ufficiali di Gara e le Leghe Nazionali Pallavolo.

Inoltre sul campo opererà un Addetto al Video Check le cui designazioni saranno a cura del Settore Nazionale Ufficiali di Gara.

MICROFONATURA DEGLI ARBITRI

Nelle gare di play off scudetto della SuperLiga e di A1/F a partire dai quarti di finale o dalle semifinali sarà prevista la microfonaatura degli arbitri per la comunicazione wi-fi con un sistema ricetrasmittente digitale criptato che consentirà alla coppia arbitrale di colloquiare in maniera riservata. L'apparecchiatura, che permette di parlarsi in continuo e filtra automaticamente i rumori forti come il fischiotto, punta a migliorare la comunicazione tra i direttori di gara.

3° ARBITRO

Nelle gare dei quarti, di semifinale e finale Play-Off Scudetto SuperLiga, del Campionato di A1/F e delle gare delle rispettive Final Four delle Coppe Italia, il Settore Nazionale Ufficiali di Gara provvederà alla designazione di un 3° arbitro di ruolo A, che espletterà le funzioni di addetto alle valutazioni sulle chiamate del Video Check e di Arbitro di Riserva.

Pertanto, fermo restando quanto previsto dallo specifico Regolamento Video-Check, durante la gara il 3° Arbitro siederà accanto all'arbitro addetto al Video-Check; da tale postazione effettuerà la valutazione dei replay video ed informerà quindi dell'esito della valutazione il 2° Arbitro.

Inoltre in caso di assenza (senza l'attesa dei 30 minuti previsti), oppure di malore o infortunio, anche durante la gara, che impediscano al 1° Arbitro di continuare la direzione della gara stessa, il 2° Arbitro sostituirà il 1° nelle sue funzioni; le funzioni di 2° Arbitro saranno quindi assunte dal 3° Arbitro.

In caso di assenza (senza l'attesa dei 30 minuti previsti), oppure di malore o infortunio, anche durante la gara, che impediscano al 2° Arbitro di continuare la direzione della gara stessa, le funzioni di 2° Arbitro saranno assunte dal 3° Arbitro.

Non è escluso che il 3° arbitro possa essere designato in tutte le gare del Campionato di A1 SuperLiga Maschile a partire dalla regular season.

In questo caso l'eventuale designazione del 3° arbitro per tutte le gare del Campionato di SuperLiga potrà avvenire all'inizio del Campionato oppure all'inizio del girone di ritorno oppure all'inizio della fase dei play off.

In ogni caso, il contributo gara che le società di A1 SuperLiga e A1/F dovranno versare per ciascuna gara dove sarà designato il 3° arbitro ammonterà ad Euro 1.350,00 con le stesse modalità del campionato (tramite carta di credito on line).

REFERTO ELETTRONICO PER I CAMPIONATI di SuperLiga e Serie A2 Maschile e Serie A1 e A2 Femminile (eScoreSheet FIPAV)

E' confermato che nei Campionati di SuperLiga e Serie A2 Maschile e Serie A1 e A2 Femminile e rispettive Gare della Coppa Italia il referto cartaceo viene sostituito dal REFERTO ELETTRONICO (eScoreSheet FIPAV) che pertanto diventerà il Documento Ufficiale di Gara per tutti i Campionati di Serie A1 e A2 maschile e femminile comprese le rispettive Coppa Italia.

Pertanto sul campo opererà il segnapunti addetto al Referto Elettronico, le cui designazioni saranno a cura del Settore Nazionale Ufficiali di Gara per tutte le gare dei Campionati di A1 e A2.

TIME OUT TECNICI e RICHIESTA DI FORMAZIONE

Si conferma l'abolizione in tutte le gare dei Campionati di Serie A1 e A2 Maschile e Femminile e delle rispettive Coppe Italia 2017/2018 l'applicazione della regola che prevedeva i Time Out Tecnici.

Ogni squadra nei Campionati di Serie A1 e A2 Maschile e Femminile e rispettive Gare della Coppa Italia potranno effettuare al massimo una sola richiesta di formazione per set. Apposita normativa sarà emanata dal Settore Nazionale Ufficiali di Gara.

TERZO ALLENATORE

E' confermata anche per la stagione 2016/2017 la possibilità di iscrivere a referto il Terzo Allenatore nelle gare dei campionati di Serie A1 e A2 maschile e femminile e relative "Coppa Italia" e "Supercoppa", secondo le seguenti modalità:

- nei campionati di Serie A1 e A2 e nella Coppa Italia di Serie A1 e A2 sarà possibile far sedere in panchina un terzo allenatore al posto del Dirigente Accompagnatore;
- le società potranno inserire nel CAMP 3 un Terzo Allenatore, che per qualifica e vincolo corrisponde alla normativa dell'attuale Secondo Allenatore;
- la presenza nel CAMP3 del Dirigente Accompagnatore o del Terzo Allenatore esclude la possibilità dell'inserimento dell'altra figura non scelta;
- nel modulo CAMP3 il Terzo Allenatore deve essere inserito nel campo con la dicitura "Assistente Allenatore";
- nel modulo CAMP3 anche per il secondo allenatore comparirà la dicitura "Assistente Allenatore";
- questa nuova figura del terzo allenatore, deve possedere minimo la stessa qualifica prevista per l'attuale secondo allenatore, con l'obbligo di aggiornamento e avrà gli stessi diritti e doveri degli altri tesserati iscritti a referto;
- per il vincolo si deve procedere con le stesse modalità previste per il secondo allenatore, vincolandolo comunque come secondo allenatore.

Con questa modifica il numero di tesserati che si possono iscrivere in panchina nelle gare di Serie A1 e A2 resta fissato in numero di cinque e nello specifico:

- 1° allenatore;
- 2° allenatore (Assistente Allenatore);
- Dirigente Accompagnatore o Terzo Allenatore (Assistente Allenatore);
- Medico Sociale;
- Fisioterapista;
- Ospite in panchina (secondo regolamento delle rispettive Leghe).

REQUISITI e MODALITA' PER L'OMOLOGA DEI CAMPI DI GIOCO

Art. 14 del Regolamento Gare

Si prega di fare attenzione all'art. 14 del Regolamento Gare ed in particolar modo ai comma 1, 10, 11 e 15.

SERIE	CAPIENZA MINIMA	ZONE DI RISPETTO		ALTEZZA SOFFITTO
		LATERALI	FONDO CAMPO	
A1/M	3.000 3.500 ⁽¹⁾	3 mt	5 mt	9 mt
A2/M	1.000 ⁽²⁾	3 mt	5 mt	9 mt ⁽⁵⁾
A1/F	1.500 3.000 ⁽³⁾	3 mt	5 mt	8 mt
A2/F	500 1.500 ⁽⁴⁾	3 mt	5 mt	8 mt

(1) - **La capienza di 3500 posti a sedere** è richiesta per le gare di semifinale e la finale del play off scudetto; **la capienza di 3000 posti a sedere** è richiesta per tutte le gare della regular season degli ottavi e dei quarti di finale del play off scudetto.

(2) - La Lega può concedere deroghe per giocare in un impianto di almeno 600 posti certificati, purché l'impianto abbia tutti i requisiti previsti dal regolamento emanato dalla Lega Pallavolo A/M.

(3) - La capienza di 3000 posti è richiesta per le gare di semifinale e la finale del play off scudetto; potrà essere autorizzato l'utilizzo di un impianto con capienza inferiore, fino ad una tolleranza massima del 20% del limite minimo, a condizione che nello stesso comune non sia presente un alternativo ed idoneo impianto di gioco.

La capienza di 1500 posti è richiesta per tutte le gare della regular season ed ottavi e quarti di finale del play off scudetto.

(4) - Per le gare di semifinale e finale del play off di A2, la capienza dovrà essere di 1.500 posti; potrà essere autorizzato l'utilizzo di un impianto con capienza inferiore, fino ad una tolleranza massima del 20% del limite minimo, a condizione che nello stesso comune non sia presente un alternativo ed idoneo impianto di gioco. La capienza di 500 posti è richiesta per tutte le gare della regular season, quarti di finale del play off di A2 (se previsti).

(5) - La Lega Pallavolo A/M può concedere deroghe purché l'altezza del soffitto non sia inferiore a mt. 8.

Le zone di rispetto devono essere obbligatoriamente transennate simmetricamente; negli altri campionati le zone di rispetto devono comunque essere simmetriche.

In tutti i campionati le zone di rispetto laterali possono essere al massimo di mt.5 e le zone di rispetto a fondo campo al massimo di mt.8.

La capienza deve essere certificata della documentazione prevista dalle vigenti Leggi sulla capienza dei locali destinati ai pubblici spettacoli, al quale sono soggetti tutti gli impianti aperti al pubblico con capienza superiore a 100 spettatori.

Per i campionati di A1, A2 è obbligatorio allegare al verbale di omologa, la copia fotostatica dell'atto di concessione dell'agibilità dell'impianto rilasciata dal sindaco (D.P.R. 24/7/77 n. 616 e successive modifiche) completa della documentazione prevista dalle vigenti Leggi sulla agibilità dei locali destinati ai pubblici spettacoli, fatto salvo quanto previsto dai regolamenti emanati dalle rispettive Leghe A/M e A/F e ratificati dal Consiglio Federale.

L'intera zona libera, così come definita dalle Regole di Gioco, dovrà essere delimitata per l'intero perimetro, da transennature fisse e continue in caso di presenza di pubblico.

Nei Campionati Nazionali non è ammessa la presenza dell'impianto di Basket fisso.

Le omologhe dei campi per i campionati di A1 e A2 sono di competenza delle Leghe, e per quanto non contemplato, si rimanda ai regolamenti emanati dalle rispettive Leghe A/M e A/F e ratificati dal Consiglio Federale.

Nel caso in cui più squadre della stessa società utilizzino lo stesso impianto, l'omologa viene rilasciata dall'organismo omologante competente relativo al campionato di serie maggiore.

Nel caso di impianti utilizzati da più sodalizi, ognuno di questi deve versare il previsto diritto di segreteria per l'omologazione.

Dopo l'avvenuta omologa ad ogni società sarà fornita da parte della Lega Nazionale Pallavolo copia del verbale di omologazione campo, che dovrà essere esibita agli arbitri prima di ogni gara insieme alla copia del relativo contributo.

Il contributo relativo ai diritti di segreteria per l'omologazione dei campi, deve essere versato alla FIPAV tramite ccp 598011 causale 33.

SISTEMA DEI 5 PALLONI

Nei campionati di A1 e A2 maschile e femminile verrà adottato il sistema dei 5 palloni durante gli incontri secondo quanto previsto dalla Regola di Gioco 3.3, come sarà meglio dettagliata nel documento Normative Federali.

ORGANICI CAMPIONATI NAZIONALI di SERIE A1 e A2 2017/2018

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A1 SUPERLEGA MASCHILE

ORGANICO INIZIALE AL TERMINE DEI CAMPIONATI NAZIONALI 2016/2017: **15**

SQUADRE PARTECIPANTI: minimo 12 – massimo 15.

Nel caso di società che rinunciano o non vengono ammesse al Campionato e l'organico fosse inferiore a 15, non si procederà in alcuna maniera a ripescaggi.

Formula di svolgimento: girone unico all'italiana con gare di andata e ritorno (regular season) e disputa dei play off scudetto

RETROCESSIONI: nessuna.

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A2 MASCHILE

ORGANICO INIZIALE AL TERMINE DEI CAMPIONATI NAZIONALI 2016/2017: **20 (*)**

(*) – non compresa la partecipazione del Club Italia

SQUADRE PARTECIPANTI:

1. L'organico del campionato di Serie A2 2017/2018 sarà composto da **24** squadre.
2. Avranno diritto a presentare la domanda di ammissione al campionato di Serie A2 le seguenti Società:
 - a) le **14** Società che hanno disputato il campionato di Serie A2 nell'anno sportivo **2016/17** e non sono retrocesse;
 - b) le **6** Società promosse in Serie A2 al termine del campionato di Serie B **2016/17**;
 - c) le **4** migliori Società da classificare secondo il seguente ordine:
 - i. le squadre di SuperLega Serie A1 che non si iscrivono al campionato 2017/18 a cui hanno diritto (immissione), compresa la Società neopromossa dalla Serie A2 **2016/17**, nei termini previsti dai Regolamenti di ammissione ai campionati di serie A;
 - ii. il Club Italia;
 - iii. le altre 4 squadre retrocesse dalla Pool Retrocessione del campionato di Serie A2 **2016/17** (reintegrazione) con precedenza a quelle che hanno disputato il campionato con tutti atleti Under 23 italiani a parte i 4 atleti OVER italiani;
 - iv. qualora le domande di ammissione al campionato di Serie A2 **2017/2018** presentate ai sensi del presente comma siano superiori a **4**, quelle che risulteranno eccedenti in base ai criteri innanzi indicati verranno automaticamente considerate quali domande di iscrizione come "società riserva" ed alle stesse si applicherà la disciplina di cui all'art. 11 del Regolamento Ammissioni.

1. Vengono inoltre considerate squadre riserva le Società la cui domanda di ammissione al Campionato di Serie A2 ai sensi del precedente comma 2, non è stata accettata per esubero delle domande stesse.

2. Nel caso di mancate iscrizioni e ammissioni delle **24** società aventi diritto, secondo l'ordine previsto dall'art 2 comma 2 del Regolamento Ammissioni, per comporre l'organico del campionato di Serie A2 si terrà conto della somma delle società aventi diritto che vengono ammesse al campionato e delle società che si iscrivono come squadre riserva:

- a) se questa somma sarà in numero pari (18-20-22-24) tutte le società iscritte come riserva saranno autorizzate ad integrare la documentazione ai sensi del comma 3 dell'art.11 del Regolamento Ammissioni;
- b) nel caso la somma sia in numero dispari saranno autorizzate ad integrare la documentazione ai sensi del comma 3 dell'art.11 del Regolamento Ammissioni tutte le società riserva fino al raggiungimento dell'ultimo numero pari possibile.

Formula di svolgimento con 24 squadre partecipanti: da definire.

PROMOZIONI: 1 promozione tramite la disputa del play off promozione.

RETROCESSIONI: 5 squadre.

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A1 FEMMINILE

ORGANICO INIZIALE AL TERMINE DEI CAMPIONATI NAZIONALI 2016/2017: **12**

SQUADRE PARTECIPANTI: 12

Nel caso di società che rinunciano o non vengono ammesse al Campionato e l'organico fosse inferiore a 12, si procederà al ripescaggio delle squadre iscritte come Riserve (secondo quanto previsto nel Regolamento Ammissioni al Campionato di Serie A1 Femminile 2017/2018).

Formula di svolgimento: girone unico all'italiana con gare di andata e ritorno (regular season) e disputa dei play off scudetto

RETROCESSIONI: la 11^a e 12^a classificata (possibile disputa Play out).

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A2 FEMMINILE

ORGANICO INIZIALE AL TERMINE DEI CAMPIONATI NAZIONALI 2016/2017: **20**

(*) – compreso il Club Italia.

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 20 in base alle squadre ammesse e alle squadre iscritte come Riserva.

Nel caso di società che rinunciano o non vengono ammesse al Campionato e l'organico fosse inferiore a 20, si procederà al ripescaggio delle squadre iscritte come Riserve (secondo quanto previsto nel Regolamento Ammissioni al Campionato di Serie A2 Femminile 2017/2018).

Formula di svolgimento con 18 o 20 squadre partecipanti: 2 gironi da 9 o 10 (prima Fase) – 2 gironi (seconda fase), play off e play out.

Nel caso di 16 squadre partecipanti girone unico all'italiana con gare di andata e ritorno (regular season) e disputa dei play off promozione e play out retrocessione.

PROMOZIONI: 2 squadre (1 diretta e una tramite disputa del play off promozione).

RETROCESSIONI:

con 20 squadre partecipanti	5 squadre
con 18 squadre partecipanti	3 squadre
con 16 squadre partecipanti	1 squadra

**REGOLAMENTO DI AMMISSIONE AI CAMPIONATO SUPERLEGA E A2 MASCHILE
2017/2018**

**VEDI DOCUMENTO ELABORATO DALLA LEGA PALLAVOLO SERIE A e DELIBERATO
DAL CONSIGLIO FEDERALE NELLA RIUNIONE DELL'11-12 MAGGIO 2017**

**REGOLAMENTO DI AMMISSIONE AI CAMPIONATO DI SERIE A1 E A2 FEMMINILE
2017/2018**

**VEDI DOCUMENTO ELABORATO DALLA LEGA PALLAVOLO SERIE A e DELIBERATO
DAL CONSIGLIO FEDERALE NELLA RIUNIONE DELL'11-12 MAGGIO 2017**

**DATE e FORMULE DI SVOLGIMENTO DEI CAMPIONATI e DELLE RISPETTIVE COPPA
ITALIA di SUPERLEGA e A2 Maschile (regular season, play off, ecc.) – Diritti alle Coppe
Europee 2018/2019**

DA DEFINIRE

**DATE e FORMULE DI SVOLGIMENTO DEI CAMPIONATI e DELLE RISPETTIVE COPPA
ITALIA di A1-A2 Femminile (regular season, play off, ecc.) – Diritti alle Coppe Europee
2018/2019**

DA DEFINIRE

CAMPIONATI SERIE B/M - B1/F e B2/F 2017/2018

RIFORMA CAMPIONATI NAZIONALI DI SERIE MASCHILE

Dalla stagione 2017/2018 la Riforma dei Campionati Maschili di Serie Nazionale si è completata e quindi entra a regime.

SuperLega – organizzazione Lega Pallavolo

Girone unico ad organico variabile e senza retrocessioni.

Serie A2 – organizzazione Lega Pallavolo

Organico di 24 squadre con 1 promozione in SuperLega tramite play off e con 5 retrocessioni in serie B tramite play out;.

Serie B – organizzazione FIPAV

Otto gironi da 14 squadre in base alle zone geografiche **con 6 promozioni in serie A2** tramite play off e con 27 retrocessioni (3 retrocessioni dirette per ciascun girone e disputa play out fra le 11[^] classificate per le altre 3 retrocessioni).

Serie C

27 promozioni in serie B.

LIMITAZIONE DI ISCRITTI A REFERTO DEGLI ATLETI/E OVER NEI CAMPIONATI E COPPA ITALIA DI SERIE B/M - B1/F E B2/F

Da un esame dei dati rilevati agli atleti/e iscritti/e a referto nei Campionati di Serie B/M-B1/F e B2/F 2016/2017 il Consiglio Federale **ha deliberato di abolire la Limitazione degli atleti OVER da elencare nei CAMP3 delle gare dei Campionati di Serie B Maschile, serie B1 e B2 Femminile comprese le gare di Coppa Italia.**

Per i Campionati di Serie Regionale, il Consiglio Regionale, sentita la Consulta Regionale può deliberare di applicare normative per i Campionati di Serie C e D.

Osservatorio Nazionale

Viene confermata l'istituzione di un Osservatorio Nazionale permanente che dovrà diventare uno strumento statistico indispensabile per monitorare l'attività dei Campionati Nazionali, Regionali e Territoriali.

Questi dati elaborati dovranno servire per stabilire annualmente le promozioni dai campionati di serie C alla serie B/M e B2/F, e per individuare eventuali situazioni di criticità dell'attività societaria e del numero dei tesserati per fasce di età sul territorio in proporzione alla popolazione.

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE B/M 2017/2018

ORGANICO INIZIALE AL TERMINE CAMPIONATO 2016/2017: 112 (*)

(*) – compresi due diritti del Club Italia che comunque non parteciperà a questo campionato e pertanto l'organico iniziale al momento sarà di 110 squadre.

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 112 (8 gironi da 14 squadre)

PROMOZIONI: 6 (nessuna promozione diretta – disputa di play off tra le 1[^] e 2[^] classificate degli 8 gironi).

RETROCESSIONI: le 12[^]-13[^] e 14[^] classificate degli 8 gironi retrocedono direttamente nella Serie C 2018/2019; le 11[^] classificate degli 8 gironi disputano un Play out per stabilire altre 3 retrocessioni, per un totale di 27 retrocessioni.

CAMPIONATO SERIE C MASCHILE 2017/2018

PROMOZIONI in Serie B 2018/2019: 27 squadre

CAMPIONATI NAZIONALI SERIE B1/F e B2/F 2017/2018

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE B1 FEMMINILE 2017/2018

ORGANICO INIZIALE AL TERMINE CAMPIONATO 2016/2017: 56

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 56 (4 gironi da 14 squadre)

PROMOZIONI: 5 squadre (le 4 prime classificate di ciascun girone promosse direttamente e 1 tramite la disputa di un play off tra le 2^a e 3^a classificate dei 4 gironi).

RETROCESSIONI: la 12^a-13^a e 14^a classificata per un totale di 12 retrocessioni

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE B2 FEMMINILE 2017/2018

ORGANICO INIZIALE AL TERMINE CAMPIONATO 2016/2017: 126

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 126 (9 gironi da 14 squadre)

PROMOZIONI: 12 squadre (le 9 prime classificate di ciascun girone promosse direttamente e altre 3 tramite la disputa di un play off tra le 2^a e 3^a classificate dei 9 gironi con la formula della stagione 2015/2016).

RETROCESSIONI: la 11^a-12^a-13^a e 14^a classificata per un totale di 36 retrocessioni

CAMPIONATO SERIE C FEMMINILE 2017/2018

PROMOZIONI in Serie B 2018/2019: 38 squadre

FORMULA COPPA ITALIA DI SERIE B/M - B1/F e B2/F 2017/2018

Come da due stagioni, non è più prevista l'iscrizione facoltativa alla Coppa Italia da eseguire al momento dell'iscrizione al Campionato e pertanto non sarà più disputata la Prima Fase che abitualmente si svolgeva prima dell'inizio dei Campionati.

La partecipazione diventa obbligatoria per le squadre prime classificate al termine del girone di andata di tutti i gironi dei campionati di Serie B/M - B1/F e B2/F, e di seguito si riporta la formula di svolgimento:

Coppa Italia di Serie B/M

La 1^a classificata al termine del girone di andata di ogni girone del Campionato di Serie B/M si qualificano per i Quarti di Finale con la formula delle gare di andata e ritorno, con accoppiamenti già predefiniti che saranno formati dopo la formazione dei gironi del Campionato.

Le quattro squadre vincenti si qualificano per la Final Four con la Formula già adottata nelle ultime stagioni.

Nel caso di rinunce di squadre aventi diritto si procederà al ripescaggio della successiva miglior classificata del girone di appartenenza della società che ha rinunciato, fino alla 5^a classificata; nel caso non si riuscisse a ripescare una squadra, la squadra abbinata alla società rinunciataria si qualificherà alla Finale Nazionale.

Coppa Italia di Serie B1/F

La 1^a classificata al termine del girone di andata di ogni girone del Campionato di Serie B1/F si qualificano per la Final Four con la Formula già adottata nelle ultime stagioni.

Nel caso di rinunce di squadre aventi diritto si procederà al ripescaggio della successiva miglior classificata del girone di appartenenza della società che ha rinunciato, fino alla 3^a classificata e successivamente si procederà al ripescaggio delle squadre aventi diritto in base alla classifica avulsa (art. 41 del Regolamento Gare) degli altri due gironi, sempre fino alla 3^a classificata.

Coppa Italia di Serie B2/F

La 1^a classificata al termine del girone di andata di ogni girone del Campionato di Serie B2/F si qualificano per i Quarti di Finale; essendo 9 le squadre qualificate si disputerà un girone da 3 squadre con la formula delle gare di sola andata e 3 accoppiamenti che si disputano con gare di andata e ritorno, con accoppiamenti già predefiniti che saranno formati dopo la formazione dei gironi del Campionato.

Le quattro squadre vincenti si qualificano per la Final Four con la Formula già adottata nelle ultime stagioni.

Nel caso di rinunce di squadre aventi diritto si procederà al ripescaggio della successiva miglior classificata del girone di appartenenza della società che ha rinunciato, fino alla

5^a classificata; nel caso non si riuscisse a ripescare una squadra, la squadra abbinata alla società rinunciataria si qualificherà alla Finale Nazionale.

Note per tutte le 3 manifestazioni

Le società che si qualificano e partecipano alla Final Four saranno esentate dal pagamento della tassa di iscrizione al Campionato Nazionale 2018/2019 a cui avranno diritto.

Le società prime classificate che dovessero rinunciare alla partecipazione della Coppa Italia saranno sanzionate dal Giudice Sportivo Nazionale con una multa di Euro 500,00.

Periodo di svolgimento

Quarti di Finale Coppa Italia di Serie B Maschile e B2 Femminile
dal 23 gennaio al 15 febbraio 2018

Finale Nazionale

nel periodo 28-31 marzo 2018

CONTRIBUTI GARA

Per la Finale Nazionale non è previsto il versamento di alcun contributo gara; per le gare dei quarti di finale ciascuna squadra è tenuta al versamento del contributo gara corrispondente a quello del Campionato di serie B/M o B2/F, secondo le modalità vigenti per il campionato.

FASI DI INIZIO STAGIONE 2017/2018

Per dare la possibilità di una tempistica migliore ai fini della definizione degli organici e dei gironi e per accelerare la procedura di iscrizione ai campionati di serie B sono state apportate le seguenti modifiche:

- **periodo per la cessione dei diritti a livello nazionale di B/M - B1/F e B2/F dal 1° al 6 luglio 2017;**
- **dal 1° luglio 2017 le società che non intendono cedere il proprio titolo sportivo di serie B/M - B1/F e B2/F potranno procedere all'iscrizione al Campionato che si dovrà effettuare via internet utilizzando il dispositivo di firma digitale su FIPAV on-line;**
- **dal 10 luglio 2017 tutte le società, comprese quelle che hanno acquisito il titolo sportivo di serie B/M - B1/F e B2/F potranno procedere all'iscrizione al Campionato che si dovrà effettuare via internet utilizzando il dispositivo di firma digitale su FIPAV on-line;**
- **scadenza iscrizioni il 14 luglio 2017;**
- **dopo il 18 luglio ed entro il 21 luglio 2017 eventuali ripescaggi, in caso di carenza di organico, e stesura dei gironi;**
- **dopo il 29 luglio 2017 pubblicazione dei calendari.**

MODALITA' DI ISCRIZIONE, DELLA RIAFFILIAZIONE E DEI CONTRIBUTI

ENTRO E NON OLTRE IL 14 LUGLIO 2017

le società dovranno provvedere alla Iscrizione al Campionato via Internet utilizzando il dispositivo di firma digitale

In particolari circostanze la procedura per l'iscrizione, la riaffiliazione ed i relativi contributi si potrà effettuare **entro il quarto giorno successivo** alla scadenza del termine fissato ed accompagnati dal versamento di una penale, per ritardata iscrizione, pari al 50% della quota di iscrizione.

Dopo il 18 luglio 2017 le società che non risulteranno iscritte saranno automaticamente escluse dal campionato nazionale, previa comunicazione diretta.

COMPOSIZIONE GIRONI – RIPESCAGGI – CALENDARI

Al fine di una equa distribuzione delle squadre sul territorio nazionale e cercando di limitare le trasferte particolarmente disagiate, sono state individuate delle Aree geografiche per i campionati di serie B/M - B1/F e B2/F nel cui ambito formare i diversi gironi.

Aree geografiche per la serie BM:

PIE-AO-LIG-LOM-TRE-VEN-FRI-EMI-TOS-MAR	4 GIRONI
LIG-TOS-EMI-MAR-UMB-LAZ-ABR-MOL-SAR	2 GIRONI
ABR-MOL-CAM-PUG-BAS- CAL-SIC	2 GIRONI

Aree geografiche per la serie B1F:

PIE-AO-LIG-LOM-EMI-VEN-TOS-SAR	1 GIRONE
LOM-TRE-VEN-FRI-EMI-MAR-TOS	1 GIRONE
MAR-TOS-UMB-LAZ-ABR-MOL-SAR	1 GIRONE
MAR-TOS-UMB-LAZ-ABR-MOL-CAM-PUG-BAS-CAL-SIC	1 GIRONE

Aree geografiche per la serie B2F:

PIE-AO-LIG-LOM-TRE-VEN-FRI-EMI-TOS-MAR	4 GIRONI
LIG-TOS-EMI-MAR-UMB-LAZ-ABR-MOL-SAR	2 GIRONI
ABR-MOL-CAM-PUG-BAS- CAL-SIC	3 GIRONI

Pertanto per facilitare la formazione dei gironi rispettando le aree geografiche, al termine dei Campionati di serie B - B1 e B2 2016/2017 nel caso gli organici iniziali 2017/2018 fossero incompleti non si procederà subito ad alcun ripescaggio.

Nei Campionati dove saranno previsti ripescaggi, dopo il termine di iscrizione, si effettueranno i ripescaggi in sede di formazione dei gironi scegliendo le squadre, fra quelle aventi diritto nell'ambito delle Aree geografiche individuate.

Nel caso in un area geografica il numero di squadre aventi diritto fosse in numero superiore o inferiore per la formazione dei gironi previsti, le squadre in eccesso potranno essere inserite in un area geografica limitrofa.

Nel caso in alcune zone geografiche non vi sia disponibilità di squadre da ripescare, al fine di agevolare la chiusura dei gironi, non è escluso che si possano formare dei gironi anche di 12 o 13 squadre.

IMPORTANTE

Nel caso non siano previsti ripescaggi e l'organico dei campionati risulta completo come da indizione, le aree geografiche potrebbero non essere rispettate.

La composizione dei Gironi dei Campionati di serie B/M – B1/F e B2/F verrà effettuata entro il 21 luglio 2017 in base al nuovo organico aggiornato dopo le iscrizioni e gli eventuali ripescaggi.

Nei gironi verranno segnalate le squadre che potranno subire spostamenti di girone per effettive necessità logistiche, nel caso di eventuali ulteriori rinunce.

I calendari saranno stilati dall'Ufficio Campionati FIPAV e saranno pubblicati dopo il 29 luglio 2017.

INDIZIONE DEL CAMPIONATO DI SERIE B MASCHILE 2017/2018

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 112

RINUNCE AL CAMPIONATO - REINTEGRAZIONE QUADRI

viene applicato [l'articolo 11 del Regolamento Gare](#) ripescando fra le squadre aventi diritto nell'ambito delle Aree geografiche individuate.

Dopo il termine della procedura di iscrizione se il numero delle squadre iscritte al campionato fosse inferiore a 112, si procederà alla reintegrazione dei quadri in base al succitato articolo fino al raggiungimento di 112 squadre.

FORMULA DI SVOLGIMENTO: le squadre iscritte vengono suddivise in 8 gironi (A-B-C-D-E-F-G-H) di 12-13 o 14 squadre ciascuno, che si disputano all'italiana con partite di andata e ritorno per un totale di 26 giornate (regular season) e play off promozione.

Inizio	14/15 ottobre 2017
Termine regular season:	5 maggio 2018
Inizio dei play off:	12/13 maggio 2018
Termine dei play off:	9/10 giugno 2018

N.B.: negli eventuali gironi a 12 squadre (22 giornate) l'inizio e il termine della regular season saranno gli stessi e verranno fissati ulteriori 4 turni di riposo.

PROMOZIONI: 6 squadre (nessuna promozione diretta – disputa di play off tra le 1^a e 2^a classificate degli 8 gironi con la disputa di 4 Fasi: la Prima Fase con 4 incontri fra le prime classificate per 4 promozioni; la Seconda Fase con 4 incontri fra le seconde classificate; la Terza Fase con 4 incontri tra le 4 perdenti la Prima Fase e le 4 vincenti della Seconda Fase; la Quarta Fase con 2 incontri fra le 4 vincenti della Terza Fase per stabilire le altre 2 promozioni).

RETROCESSIONI: 27 squadre (le 12^a-13^a e 14^a classificata degli 8 gironi retrocedono direttamente nella Serie C 2018/2019; le 11^a classificate degli 8 gironi disputano un Play out di 3 Fasi per stabilire altre 3 retrocessioni: la Prima Fase con 4 incontri e le vincenti resteranno in serie B/M; la Seconda Fase con 2 incontri fra le 4 perdenti della Prima Fase e le due perdenti retrocedono in serie C/M; la Terza Fase con un incontro fra le due vincenti della Seconda Fase e la perdente retrocede in serie C/M).

PROMOZIONI DALLA SERIE C/M

Le promozioni dalla serie C/M 2017/2018 in B/M 2018/2019 saranno **27**.

INDIZIONE DEL CAMPIONATO DI SERIE B1 FEMMINILE 2017/2018

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 56

RINUNCE AL CAMPIONATO - REINTEGRAZIONE QUADRI

viene applicato [l'articolo 11 del Regolamento Gare](#) ripescando fra le squadre aventi diritto nell'ambito delle Aree geografiche individuate.

Dopo il termine della procedura di iscrizione se il numero delle squadre iscritte al campionato fosse inferiore a 56, si procederà alla reintegrazione dei quadri in base al succitato articolo fino al raggiungimento di 56 squadre.

FORMULA DI SVOLGIMENTO: le squadre iscritte vengono suddivise in 4 gironi (A-B-C-D) di 12-13 o 14 squadre ciascuno, che si disputano all'italiana con partite di andata e ritorno per un totale di 26 giornate (regular season) e play off promozione.

Inizio	14/15 ottobre 2017
Termine regular season:	5 maggio 2018
Inizio dei play off:	12/13 maggio 2018
Termine dei play off:	9/10 giugno 2018

N.B.: negli eventuali gironi a 12 squadre (22 giornate) l'inizio e il termine della regular season saranno gli stessi e verranno fissati ulteriori 4 turni di riposo.

PROMOZIONI: 5 squadre (le 4 prime classificate di ciascun girone promosse direttamente e 1 tramite la disputa di un play off tra le 2^a e 3^a classificate dei 4 gironi con la formula dei quarti di finale, semifinali e finale).

RETROCESSIONI: 12 squadre (la 12^a-13^a-14^a classificata retrocedono direttamente nella serie B2/F 2018/2019).

INDIZIONE DEL CAMPIONATO DI SERIE B2 FEMMINILE 2017/2018

SQUADRE PARTECIPANTI: massimo 126.

RINUNCE AL CAMPIONATO - REINTEGRAZIONE QUADRI

viene applicato [l'articolo 11 del Regolamento Gare](#) ripescando fra le squadre aventi diritto nell'ambito delle Aree geografiche individuate.

Dopo il termine della procedura di iscrizione se il numero delle squadre iscritte al campionato fosse in numero inferiore a 126, si procederà alla reintegrazione dei quadri in base al succitato articolo fino al raggiungimento di 126 squadre.

FORMULA DI SVOLGIMENTO: le squadre iscritte vengono suddivise in 9 gironi (A-B-C-D-E-F-G-H-I) di 12-13 o 14 squadre ciascuno, che si disputano all'italiana con partite di andata e ritorno per un totale di 26 giornate (regular season) e play off promozione.

Inizio	14/15 ottobre 2017
Termine regular season:	5 maggio 2018
Inizio dei play off:	12/13 maggio 2018
Termine dei play off:	9/10 giugno 2018

N.B.: negli eventuali gironi a 12 squadre (22 giornate) l'inizio e il termine della regular season saranno gli stessi e verranno fissati ulteriori 4 turni di riposo.

PROMOZIONI: 12 squadre (le 9 prime classificate di ciascun girone promosse direttamente e altre 3 tramite la disputa di un play off tra le 2^a e 3^a classificate dei 9 gironi con la formula della stagione 2015/2016).

RETROCESSIONI: 36 squadre (la 11^a-12^a-13^a e 14^a classificata retrocedono direttamente nella serie C/F 2018/2019).

PROMOZIONI DALLA SERIE C/F
38 squadre

PLANNING PER I CAMPIONATI DI SERIE BM - B1F E B2F E DI CATEGORIA 2017/2018

Campionati di Serie B:

Inizio	14/15 ottobre 2017
Termine regular season:	5 maggio 2018
Inizio dei play off:	12/13 maggio 2018
Termine dei play off:	9/10 giugno 2018

Sono previste 4 giornate di Riposo:

23 e 30 dicembre 2017 per le Festività Natalizie

27 gennaio 2018 fra il termine del girone di andata e l'inizio di quello di ritorno

31 marzo 2018 per le Festività Pasquali

LE DATE DELLA STAGIONE 2017/2018

	SETTEMBRE					OTTOBRE					NOVEMBRE					DICEMBRE					GENNAIO				
	2	9	16	23	30	7	14	21	28	me 1	4	11	18	25	ve 8	2	9	16	23	30	6	13	20	27	
B/M							1	2	3	4	5	6	7	8	9	10						11	12	13	QUARTI CBM
B1/F							1	2	3	4	5	6	7	8	9	10						11	12	13	
B2/F							1	2	3	4	5	6	7	8	9	10						11	12	13	QUARTI CB2F
C/M																									
C/F																									
D M/F																									
1*2*3* Div																									
U20/M																									
U18/M																									
U18/F																									
U16/M																									
U16/F																									
U14/M																									
U14/F																									
U13/M 3v+3																									
U13/M-F																									

	FEBBRAIO					MARZO					APRILE					MAGGIO					GIUGNO				
	3	10	17	24	3	10	17	24	me 2	7	14	21	me 25	ma 1	5	12	19	26	30	6	16				
B/M	14	QC	15	QC	16	17	18	19	20	21	Fir.CBM	22	23	24	25	26	PO	PO	PO	PO	PO	PO	PO	PO	PO
B1/F	14	15	16	17	18	19	20	21	Fir.CB1F	22	23	24	25	26	PO	PO	PO	PO	PO	PO	PO	PO	PO	PO	PO
B2/F	14	QC	15	OC	16	17	18	19	20	21	Fir.CB2F	22	23	24	25	26	PO	PO	PO	PO	PO	PO	PO	PO	PO
C/M																									
C/F																									
D M/F																									
1*2*3* Div																									
U20/M																R								N	
U18/M																									N
U18/F																R									N
U16/M																	R								N
U16/F																	R								N
U14/M														R											N
U14/F													R												N
U13/M 3v+3																R									N
U13/M-F																								R	

FESTIVITA'	
Mer 1° novembre	Ognissanti
Ven 8 dicembre	Immacolata Concezione
Lun 25 dicembre	Natale
Mar 26 dicembre	S. Stefano
Lun 1° gennaio	Capodanno
Sab 6 gennaio	Epifania
Dom 1° aprile	Pasqua
Lun 2 aprile	Lunedì dell'Angelo
Mer 25 aprile	Anniversario Liberazione
Mar 1° maggio	Festa del Lavoro
Sab 2 giugno	Festa della Repubblica

GIORNI ED ORARIO DI GIOCO

Tutti gli incontri si possono disputare dalle ore 15.30 alle ore 21.00 del sabato o dalle ore 15.30 alle ore 18.00 della domenica.

Non sarà più concessa la possibilità di disputare le gare alle ore 21,15 del Sabato.

L'orario di inizio di eventuali gare di altre serie e/o discipline in programma prima della gara di Serie B-B1 o B2 deve essere fissato **almeno 2 ore e 30 minuti prima** di quello previsto per la gara di B-B1 o B2.

Dopo la pubblicazione dei calendari provvisori le società ospiti che hanno in calendario delle gare nella giornata di Domenica nella fascia dalle ore 17,30 alle ore 18,00 se sono più distanti di 250 km (solo andata) possono richiedere l'anticipo di ufficio alle ore 17,00 o 17,30 senza necessità di alcun accordo della società ospitante.

Tale richiesta è possibile soltanto entro il termine di pubblicazione del calendario definitivo e pertanto dopo la sua pubblicazione l'eventuale anticipo dell'orario dovrà essere richiesto secondo quanto previsto dal Regolamento Gare e con il versamento della relativa tassa di spostamento.

Al fine di permettere alle squadre il rientro nella propria sede nella stessa giornata, nei campionati di serie B-B1 e B2 l'orario di inizio delle gare in cui sono previste trasferte da e per la Sardegna verrà fissato di ufficio nella fascia oraria compresa tra le ore 15,00 e le ore 17,00 in base agli orari dei voli aerei, fermo restando diversi accordi fra le società.

Anche per le gare in cui sono previste trasferte da e per la Sicilia e per tutte quelle gare dove la trasferta possa essere effettuata con voli aerei e comunque per trasferte superiori ai 1.000 km A/R, le società potranno accordarsi sullo spostamento degli orari di inizio delle gare e in caso di mancato accordo da parte della squadra ospitante sarà l'Ufficio Campionati ad effettuare lo spostamento di ufficio richiesto dalla squadra ospite ed in caso di indisponibilità dell'impianto la squadra ospitante dovrà reperire altro impianto di gioco.

L'Ufficio Campionati potrà intervenire di ufficio entro la pubblicazione dei calendari definitivi e successivamente fino a 45 giorni prima della data di svolgimento della gara.

Per la regolarità dei campionati di Serie B-B1 e B2 tutte le gare delle ultime due giornate della regular season si disputeranno nella giornata del Sabato allo stesso orario, che sarà valutato girone per girone in base all'orario più utilizzato nelle giornate interessate.

Inoltre per la regolarità dei campionati di serie B-B1 e B2, nelle ultime quattro giornate di gara non saranno concessi posticipi di orario e/o di data; saranno concessi soltanto anticipi in base alle norme vigenti. Eventuali posticipi potranno essere concessi solo per incontri ininfluenti per la classifica delle squadre interessate alla promozione o retrocessione.

PROMOZIONI DALLA SERIE C 2017/2018 ALLA SERIE B/M E B2/F 2018/2019

Le promozioni dalla serie C 2017/2018 alla serie B/M 2018/2019 sono fissate in numero di 27 e quelle alla serie B2/F 2018/2019 sono fissate in numero di 38.

La suddivisione delle promozioni per Regione saranno comunicate successivamente in base ai parametri ottenuti dall'Osservatorio Nazionale sull'attività 2016/2017 sui campionati di Serie Regionale e Territoriale.

REQUISITI MINIMI PER ORGANIZZARE I CAMPIONATI DI SERIE C e D

NORMA PRINCIPALE

I campionati di serie C e serie D per poter essere organizzati devono prevedere un organico di almeno 10 squadre effettivamente partecipanti.

1) Un Comitato Regionale per poter organizzare un campionato di Serie C, deve organizzare nella stessa stagione un campionato di serie D ed un campionato di 1^a divisione, in ambito regionale, di almeno 12 squadre effettivamente partecipanti, per un totale di 32 squadre.

In questo caso la vincente della serie C avrà diritto di promozione alla serie B/M e B2/F nazionale.

2) Nel caso un Comitato Regionale non sia in grado di organizzare una serie C, potrà organizzare una serie D **di almeno 8 squadre effettivamente partecipanti**, se nella stessa stagione svolge un campionato di 1^a divisione, in ambito regionale.

In questo caso la vincente della serie D dovrà decidere entro 20 giorni dal termine del campionato di serie D in quale regione partecipare al campionato di serie C della stagione successiva.

3) Nel caso un Comitato Regionale non fosse in grado di organizzare nemmeno il campionato di serie D, dovrà organizzare il campionato di 1^a divisione, in ambito regionale, di almeno 12 squadre effettivamente partecipanti.

In questo caso la vincente della 1^a divisione dovrà decidere entro 20 giorni dal termine del campionato di 1^a divisione in quale regione partecipare al campionato di serie D della stagione successiva.

Nel caso il campionato di 1^a divisione fosse organizzato con un numero di squadre effettivamente partecipanti inferiore a 12 squadre, la vincente del campionato non avrà diritto alla promozione diretta e potrà richiedere entro 20 giorni dal termine del campionato di 1^a divisione un eventuale ripescaggio nella serie D alla regione in cui intende eventualmente partecipare alla serie D.

In base a questi requisiti nella stagione 2016/2017 i Comitati Regionali Basilicata e Molise non hanno organizzato i campionati di Serie C e D Maschile e Femminile.

ORGANICI CAMPIONATI DI SERIE TERRITORIALE (1^a-2^a e 3^a DIVISIONE)

Il Comitato Regionale, verificati gli organici dei territori, provvede alla definizione di eventuali gironi interterritoriali composti dal numero minimo previsto dalla Consulta Regionale, secondo le precipue realtà del territorio di competenza.

OMOLOGAZIONE CAMPI DI GARA

Art. 14 del Regolamento Gare

1. Tutte le partite devono essere disputate in impianti regolarmente omologati dalla FIPAV.
2. Tutte le gare dei campionati nazionali e regionali devono essere disputate in impianti al coperto.
3. I campi di gara devono essere omologati per la stagione 2016/2017, dal Comitato Regionale per i campionati regionali e dal Comitato Provinciale per i campionati provinciali.
4. I Comitati per i campionati di loro competenza dovranno attenersi a quanto disposto dalla Delibera del CF del 16 giugno 2012 circa le “misure minime per omologazione campi di gioco per i Campionati di serie e categoria regionali e provinciali” che si riporta di seguito;
5. Per omologare l'impianto di gara la società deve versare il relativo diritto di segreteria all'organo omologante, che rilascia il verbale di omologa. La società è tenuta ad esibirlo all'arbitro prima di ogni gara.
6. In caso più squadre della stessa società utilizzino lo stesso impianto, l'omologa viene effettuata dal Comitato competente all'organizzazione del campionato di serie maggiore.
7. Nel caso di impianti utilizzati da più società, ognuna di queste deve versare il previsto diritto di segreteria per l'omologazione del campo;

NORMATIVA FEDERALE

Misure minime per omologazione campi di gioco per i Campionati di serie e categoria regionali e territoriali

Il Consiglio Federale nella riunione del 16 giugno 2012 ha deliberato **le misure minime per l'omologazione dei campi di gioco per i Campionati di serie e categoria regionali e territoriali.**

Di seguito la relativa tabella:

CAMPIONATI	ZONE DI RISPETTO (misure in cm)			ALTEZZA SOFFITTO (misure in cm)	TOLLERANZA
	LATERALI	FONDO CAMPO	TOLLERANZA		
Serie C e D	300	300	5%	700	4%
1[^] e 2[^] Divisione	150	150		600	
3[^] Divisione / tutti i campionati di categoria meno U13	120 (*)	150		500	
Under 13	100 (*)	150		480	

(*) – Per i Campionati di 3° divisione e i campionati U13 le zone minime di rispetto laterali sono al di sotto di quelle previste dal CONI e pertanto occorre una specifica richiesta di omologa da parte del Presidente della società al Comitato di appartenenza.

Si ribadisce che **per misure minime si intendono quelle al di sotto delle quali non sarà possibile concedere alcun tipo di deroga**, mentre ogni Comitato potrà innalzare tali misure nel caso lo ritenesse possibile in relazione alle caratteristiche dei campi di gioco dislocati sul proprio territorio.

Tali misure delle zone di rispetto, fissate in relazione al livello del campionato considerando le misure idonee per il regolare svolgimento del gioco di quel tipo di campionato, si devono intendere prive di presenza di pubblico.

La concessione delle omologhe dei campi di gara dovrà rispettare eventuali specifiche prescrizioni derivanti dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza sugli impianti sportivi.

A tal riguardo si precisa che le zone libere si intendono tali se prive da qualsiasi ostacolo sia fisso che mobile (attrezzi ginnici a muro, pertiche, quadri svedesi, colonne e rientranze, scalini a ridosso dell'area di gioco, ecc.) con particolare attenzione alla pericolosità in caso di impatto da parte degli atleti. Anche le panchine dei giocatori e il tavolo del segnapunti devono essere posizionate fuori dalla zona di rispetto.

In presenza di ostacoli nelle zone di rispetto, si raccomanda la subordinazione della concessione della omologa all'adozione di idonee misure precauzionali (idonee protezioni o rimozione), che devono essere riportate sul verbale di omologazione e che il primo arbitro verificherà prima dell'inizio delle gare.

Si ricorda infine che il rilascio della omologazione dei campi di gioco in base ai suddetti requisiti è atto al regolare svolgimento delle gare dal punto di vista sportivo e pertanto l'applicazione di ogni o qualsiasi norma di prevenzione e/o sicurezza (in primis D.Lgs 626/94) previste dalle competenti Autorità in materia di agibilità per Campi Sportivi, Palestre, ecc., con o senza ammissione di pubblico pagante o meno, spetta esclusivamente alle Società o Enti preposti alla cura e/o manutenzione dei complessi ove le manifestazioni sono previste o hanno luogo.

ASSORBIMENTO – FUSIONE - CESSIONE DIRITTO SPORTIVO

Stesse normative della stagione 2016/2017, a parte le diverse scadenze:

Società partecipanti al campionat SuperLega Maschile	entro le ore 12,00 del 1° giugno 2017
Società partecipanti al campionato di Serie A2/M	entro le ore 18,00 del 23 giugno 2017
Società partecipanti ai campionati di Serie A1 – A2/F	entro le ore 12,00 del 28 giugno 2017
Società partecipanti ai campionati di Serie B/M-B1F e B2F	dal 1° al 6 luglio 2017
Società partecipanti ai campionati di Serie Regionale	entro 9 settembre 2017 (*)
Società partecipanti ai campionati di Serie Territoriale	entro 10 ottobre 2017 (*)

(*) - Le Consulte Regionali hanno la facoltà di anticipare tale termine. Inoltre, potranno stabilire eventuali norme per limitare e regolamentare le cessioni dei diritti sportivi nei campionati di serie Regionale e Territoriale.

CESSIONE DEL DIRITTO

Non è ammesso subentrare nel solo diritto sportivo di partecipare ad un campionato, salvo i seguenti casi:

1. CAMPIONATI CONSECUTIVI

Gli associati regolarmente affiliati che con una delle loro squadre partecipano ai campionati di serie A1F o A2/F non possono prendere parte con altra squadra ad un campionato di serie immediatamente inferiore; non ci sono limitazioni per gli affiliati che disputano i campionati dalla serie B1/F alla 3^a Divisione.

Gli associati regolarmente affiliati che con una delle loro squadre partecipano al campionato di serie A1/M non possono prendere parte con altra squadra ad un campionato di serie immediatamente inferiore; non ci sono limitazioni per gli affiliati che disputano i campionati dalla serie A2/M alla 3^a Divisione a parte le società partecipanti al Campionato di A2 Maschile che possono partecipare con un'altra squadra anche al Campionato di Serie B Maschile, purché disputino il campionato con tutti atleti Under 21 (nati negli anni 1997 e successivi). Qualora alla fine del campionato un associato regolarmente affiliato, a seguito del meccanismo di promozione e retrocessione, abbia due squadre in campionati incompatibili fra loro ai sensi del precedente paragrafo, dovrà scegliere all'atto dell'iscrizione a quale campionato intende partecipare nella nuova stagione sportiva oppure cedere uno dei due diritti sportivi secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 2 RAT, prima della iscrizione al campionato prescelto.

Qualora alla fine del campionato un associato regolarmente affiliato a seguito del

meccanismo di promozione e retrocessione- abbia due squadre nella stessa serie, potrà cedere uno dei due diritti sportivi entro i termini stabiliti annualmente dal Consiglio Federale oppure partecipare ad ambedue i campionati se rientrano fra quelli compatibili ai sensi del comma 3 dell'art.8 del Regolamento Gare:

“3. Gli associati regolarmente affiliati possono partecipare ai campionati di serie territoriale con più squadre soltanto nei comitati dove possono essere inserite in gironi diversi e secondo le norme organizzative che vengono emanate annualmente; mentre possono partecipare ai campionati di serie Nazionale e Regionale con una sola squadra.”

2. CAMPIONATI DI SERIE

Per la stagione 2017/2018 è inoltre possibile cedere i seguenti diritti sportivi:

2.1.Campionato di SuperLega Maschile

E' possibile la cessione del solo diritto al campionato nell'ambito nazionale, secondo i criteri proposti dalla Lega serie A maschile e approvati dal Consiglio Federale.

La cessione deve essere effettuata **entro le ore 12,00 del 1° giugno 2017.**

La società che acquisisce il diritto sportivo di SuperLega deve allegare la ricevuta di versamento di €.15.000,00 da versare alla FIPAV utilizzando CCP 598011- causale 36.

Tali società possono procedere al pagamento di quanto dovuto anche on-line attraverso la carta di credito.

2.2.Campionato di Serie A2 M

E' possibile la cessione del solo diritto al campionato nell'ambito nazionale, secondo i criteri proposti dalla Lega serie A maschile e approvati dal Consiglio Federale.

La cessione deve essere effettuata **entro le ore 18,00 del 23 giugno 2017.**

La società che acquisisce il diritto sportivo di serie A2 deve allegare la ricevuta di versamento di €.10.000,00 da versare alla FIPAV utilizzando CCP 598011 - causale 36.

Tali società possono procedere al pagamento di quanto dovuto anche on-line attraverso la carta di credito.

2.3. Campionato di serie A1 e A2 e F.

E' possibile la cessione del solo diritto al campionato nell'ambito nazionale, secondo i criteri proposti dalla Lega serie A femminile e approvati dal Consiglio Federale.

La cessione deve essere effettuata **entro le ore 12,00 del 28 giugno 2017**

La società che acquisisce il diritto sportivo di serie A1 deve allegare la ricevuta di versamento di €.15.000,00 da versare alla Fipav tramite CCP 598011 – causale 36.

La società che acquisisce il diritto sportivo di serie A2 deve allegare la ricevuta di versamento di €.10.000,00 da versare alla Fipav tramite CCP 598011 – causale 36.

Tali società possono procedere al pagamento di quanto dovuto anche on-line attraverso la carta di credito.

2.4 CESSIONE/ACQUISIZIONE TITOLO SPORTIVO SERIE B/M - B1/F e B2/F

E' possibile la cessione dei diritti dei campionati di serie **B/M - B1/F e B2/F** tra società dell'intero territorio nazionale che rispondano ai seguenti requisiti:

Per acquisire un titolo di serie **B/M - B1/F e B2/F** 2017/2018 la società che acquisisce:

1. non deve essere stata esclusa (per qualsiasi motivo, compreso il non aver portato a termine il campionato) da un campionato di serie nazionale nelle ultime due stagioni 2015/2016 e 2016/2017;
2. deve aver disputato nelle ultime due stagioni 2015/2016 e 2016/2017; almeno un campionato di Serie A1-A2-B1-B2-C o D ovviamente nella stessa sezione M o F del titolo che si acquisisce;
3. deve aver disputato nelle ultime due stagioni 2015/2016 e 2016/2017; almeno 2 dei 4 campionati di categoria Under 19M-18-17-16-15-14-13 per stagione, ovviamente nella stessa sezione M o F del titolo che si acquisisce;
4. non deve aver già acquisito nella scorsa stagione 2016/2017 lo stesso campionato che intende acquisire; questa limitazione non si applica se il campionato 2016/2017 è stato disputato con un organico di tutti atleti Under 23 per la B/M o di tutte atlete Under 21 per la B1/F e la B2/F;
5. non deve avere pendenze economiche nei confronti della FIPAV, sia Nazionale che Comitati Regionali e Territoriali.

IMPORTANTE

Non si applicano le limitazioni di cui ai punti 2 – 3 – 4 alle società che siano in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- **che la società che acquisisce e quella che cede siano della stessa Regione, (è necessario il parere vincolante dei Comitati Regionali interessati);**
- **che la società che acquisisce abbia conquistato nelle ultime due stagioni 2015/2016 e 2016/2017 un Titolo di Campione Regionale di un campionato di categoria Under 19M-18-17-16-15-14-13, ovviamente nella stessa sezione M o F del titolo che si acquisisce;**
- **che la società che acquisisce abbia ottenuto il Certificato di Qualità per il settore giovanile nella stagione 2016/2017;**
- **che la società che acquisisce abbia ottenuto nelle ultime due stagioni 2015/2016 e 2016/2017 almeno una promozione nei campionati di serie A1-A2-B1 e B2.**

La cessione/acquisizione di un titolo di serie B/M - B1/F o B2/F si effettua inderogabilmente nel periodo dal 1° luglio alle ore 24,00 del 6 luglio 2017 accedendo al Tesseramento on line con il dispositivo di firma digitale, seguendo le seguenti procedure:

SOCIETA' CHE CEDE:

- 1) deve provvedere al rinnovo dell'affiliazione tramite il dispositivo di firma digitale (si ricorda che **la quota del rinnovo affiliazione da versare a Fipav tramite carta di credito on line è quella relativa al titolo sportivo al 30.06.-2017**)

- 2) dopo aver effettuato l'affiliazione è necessario accedere al link “Diritto Sportivo”, click su “Cessione Diritto Sportivo” e quindi eseguire tutte le fasi che il sistema propone. Al termine apporre la propria firma digitale;
- 3) La società che cede non deve avere pendenze economiche nei confronti della FIPAV, dei Comitati Regionali FIPAV e dei Comitati Territoriali FIPAV.
- 4) dovrà provvedere, sempre **entro il termine del 6 luglio 2017**, ad inviare all'Ufficio Tesseramento per posta ordinaria l'originale della delibera del Consiglio Direttivo, di consenso alla cessione, anticipandolo comunque via posta elettronica a tesseramento@federvolley.it sempre entro il 6 luglio 2017;

SOCIETA' CHE ACQUISISCE:

- 1) deve provvedere al rinnovo dell'affiliazione tramite il dispositivo di firma digitale (si ricorda che **la quota del rinnovo affiliazione da versare alla Fipav tramite carta di credito on line è quella relativa al titolo sportivo al 30.06. 2017**)
- 2) dopo aver effettuato l'affiliazione è necessario accedere al link “Diritto Sportivo”, click su “Accettazione Diritto Sportivo” e quindi eseguire tutte le fasi che il sistema propone. Al termine apporre la propria firma digitale.
- 3) **a questo punto il sistema richiederà il versamento di € 6.000,00 per il titolo di serie B1/F e B/M (nel caso il Diritto di serie B/M viene acquisito da una società della stessa regione la quota da versare sarà di € 3.000,00) o di € 3.000,00 per il titolo di serie B2/F da versare alla Fipav tramite CCP 598011 – causale 36 – o tramite carta di credito on line e alla fine dovrà apporre la propria firma digitale;**
- 4) dovrà provvedere, sempre **entro il termine del 6 luglio 2017**, ad inviare all'Ufficio Tesseramento per posta ordinaria la delibera del Consiglio Direttivo, di consenso all'acquisizione del diritto, anticipando il tutto comunque via posta elettronica tesseramento@federvolley.it sempre entro il 6 luglio 2017;
- 5) i Comitati Regionali interessati, sempre **entro il termine del 6 luglio 2017**, attraverso il proprio Tesseramento on line accedono nell'apposita sezione “ Autorizzazione Cessione Titolo Sportivo” e rilasciano il proprio consenso;

Gli atleti vincolati con l'associato cedente ed interessati al campionato ceduto, salvo accordo diretto o nulla osta, possono richiedere alla CTA lo scioglimento coattivo del vincolo per giusta causa, da attivarsi **entro il 6 settembre 2017**, secondo le procedure previste nel Regolamento Giurisdizionale (art. 77 e seguenti) e dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento.

Le norme per la cessione di Titoli dei Campionati di Serie Regionale e Territoriale sono confermate quelle della stagione 2016/2017 e saranno riportate nel testo definitivo della Guida Pratica 2017/2018.

CAMPIONATI DI CATEGORIA

STRUTTURAZIONE DEI CAMPIONATI DI CATEGORIA

Per la stagione 2017/2018 i Campionati di categoria avranno questa struttura:

MASCHILE

UNDER 13 (3vs3)	svolgimento fino alla Finale Nazionale a 28 squadre
UNDER 13 (6vs6)	svolgimento fino alla Finale Regionale
UNDER 14	svolgimento fino alla Finale Nazionale a 28 squadre
UNDER 16	svolgimento fino alla Finale Nazionale a 28 squadre
UNDER 18	svolgimento fino alla Finale Nazionale a 28 squadre
UNDER 20	svolgimento fino alla Finale Nazionale a 20 squadre

(*) dalla stagione 2017/2018 il Campionato Under 19 non sarà più disputato.

FEMMINILE

UNDER 13	svolgimento fino alla Fase Regionale
UNDER 14	svolgimento fino alla Finale Nazionale a 28 squadre
UNDER 16	svolgimento fino alla Finale Nazionale a 28 squadre
UNDER 18	svolgimento fino alla Finale Nazionale a 28 squadre

IMPORTANTE

Non saranno disputate le Fasi Interregionali in nessuno dei campionati di categoria.

E' previsto l'impegno della FIPAV a coprire parzialmente o totalmente le spese di vitto e alloggio di tutte le Finali Nazionali **tranne di quella del Campionato Under 20/M dove tutte le spese di viaggio, vitto e alloggio saranno a totale carico delle squadre partecipanti.**

IMPORTANTE

Come previsto dallo Statuto Federale, il Campionato Under 13/M essendo un Campionato di Categoria dà diritto al voto; ovviamente per la stessa società che ha svolto sia il campionato U13/M (6vs6) che quello (3vs3), il voto supplementare a cui ha diritto è sempre pari ad UNO.

La Lega Serie A Maschile organizzerà il Torneo Boy League (U14) e la Junior League, secondo la formula attuale con partecipazione non obbligatoria per le società di serie A ed aperta anche a società di altre serie.

La Lega Serie A Femminile potrebbe organizzare il Torneo Girl League (U18), con partecipazione non obbligatoria per le società di serie A ed aperta anche a società di altre serie.

LIMITI DI ETÀ - ALTEZZA RETE E UTILIZZO DEL LIBERO DEI CAMPIONATI DI CATEGORIA 2017/2018

SETTORE MASCHILE

CATEGORIA	LIMITI DI ETÀ'	ALT.RETE	Utilizzo LIBERO	Utilizzo 2° LIBERO
Under 20 Maschile	Nati dal 1998 al 2001	mt. 2,43	SI	SI
Under 18 Maschile	Nati dal 2000 al 2006	mt. 2,43 (*)	SI	SI
Under 16 Maschile	Nati dal 2002 al 2006	mt. 2,35 (**)	SI	SI
Under 14 Maschile	Nati dal 2004 al 2007	mt. 2,15	NO	NO
Under 13 Maschile (6vs6)	Nati dal 2005 al 2007	mt. 2,05	NO	NO
Under 13 Maschile (3vs3)	Nati dal 2005 al 2007	mt. 2,05	NO	NO

(*) – per tutta la fase territoriale l'altezza della rete è fissata a 2,35

(**) – per tutta la fase territoriale l'altezza della rete è fissata a 2,24

SETTORE FEMMINILE

CATEGORIA	LIMITI DI ETÀ'	ALT.RETE	Utilizzo LIBERO	Utilizzo 2° LIBERO
Under 18 Femminile	Nate dal 2000 al 2006	mt. 2,24	SI	SI
Under 16 Femminile	Nate dal 2002 al 2006	mt. 2,24	SI	SI
Under 14 Femminile	Nate dal 2004 al 2007	mt. 2,15	NO	NO
Under 13 Femminile	Nate dal 2005 al 2007	mt. 2,15	NO	NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO CAMPIONATI DI CATEGORIA 2017/2018 MASCHILI

FASE	UNDER 20	UNDER 18	UNDER 16	UNDER 14 (*)	UNDER 13 (6vs6)	UNDER 13 (3vs3)
TERRITORIALE	Stabilito dalle Consulte Regionali					
REGIONALE	entro 13 maggio 2018	entro 20 maggio 2018	entro 13 maggio 2018	entro 29 aprile 2018	Stabilito dalla Consulta Regionale	entro il 6 maggio 2018
NAZIONALE	31 maggio-3 giugno 2018	5-10 giugno 2018	29 maggio-3 giugno 2018	15-20 maggio 2018	Non si disputa	25-27 maggio 2018

(*) i Comitati a cui sono affiliate Società che partecipano alla Boy League sono invitati a non organizzare le Finali Territoriali e/o Regionali nelle date in cui si disputa la Finale della Boy League.

FEMMINILI

FASE	UNDER 18	UNDER 16	UNDER 14	UNDER 13
PROVINCIALE	Stabilito dalle Consulte Regionali			
REGIONALE	entro 20 maggio 2018	entro 13 maggio 2018	entro 29 aprile 2018	Stabilito dalla Consulta Regionale
NAZIONALE	5-10 giugno 2018	29 maggio-3 giugno 2018	15-20 maggio 2018	Non si disputa

Le date di svolgimento delle Finali Nazionali potranno subire modifiche in base ad eventuali impegni delle Nazionali di categoria.

OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI DI CATEGORIA

IMPORTANTE PER TUTTE LE SOCIETA'

Si ricorda che le società di serie B/M-B1/F e B2/F non possono assolvere l'obbligo di partecipazione ai campionati di categoria tramite convenzione con altra società.

Le società che stipulano convenzioni con società di serie A1 o A2 per l'assolvimento degli obblighi di queste ultime, con la stessa squadra non assolvono eventuali obblighi previsti per la propria società derivanti dalla serie che disputano.

In pratica i campionati di categoria in convenzione non possono assolvere a due obblighi.

E' ovvio che se una società, per esempio, disputa un campionato Under 18 in convenzione per una società di serie A1 o A2, può partecipare con un'altra squadra, ovviamente formata da atleti diversi, nella stessa categoria per assolvere ad eventuali propri obblighi.

SERIE A1 e A2 MASCHILE

Le società partecipanti ai campionati di Serie A1 e A2 maschile devono prendere parte ai seguenti campionati di categoria indetti dalla FIPAV nella corrispondente sezione maschile: UNDER 18 - UNDER 16 - UNDER 14 e UNDER 13.

Lo svolgimento e la partecipazione alla Junior League è subordinata alla decisione della Lega Pallavolo Serie A.

Convenzioni:

- Le società di serie A1 possono disputare in convenzione uno dei campionati Under 18 o Under 16.
- Le società di serie A2 possono disputare in convenzione il campionato Under18, o Under16 o entrambi.

Le società di serie A dovranno versare alla Lega la somma di € 1.000,00 per ogni Campionato disputato in Convenzione.

Sanzioni

Il mancato assolvimento degli obblighi suddetti comporteranno le seguenti sanzioni:

- la prima rinuncia ad una gara di un Campionato di categoria: multa di € 1.000,00;
- seconda rinuncia ad una gara del medesimo Campionato: multa di € 1.000,00 ed esclusione dal Campionato con conseguente ulteriore multa di € 15.000,00 (per la serie A2) e € 20.000,00 (per la serie A1) e 3 punti di penalizzazione nella classifica del Campionato di serie A.

In caso di rinunce commesse da una società che partecipa in funzione della convenzione con una società di Serie A, sarà quest'ultima a subire le sanzioni suddette.

SERIE A1 e A2 FEMMINILE

Le società partecipanti ai campionati di Serie A1 e A2 femminile devono prendere parte ad almeno tre dei campionati di categoria indetti dalla FIPAV nella corrispondente sezione femminile a scelta tra: UNDER 18 - UNDER 16 - UNDER 14 e UNDER 13.

Tale obbligo può essere assolto anche facendosi rappresentare da altra società sulla base della apposita convenzione (per i soli campionati Under 18 e Under 16) che dovrà essere trasmessa entro l'inizio dei rispettivi campionati di categoria, al competente CT FIPAV e alla Lega Nazionale Pallavolo.

In caso di mancata partecipazione, anche ad un solo campionato, è prevista la multa di € 1.500,00.

SERIE B MASCHILE

Le società partecipanti ai campionati di Serie B1 e B2 maschile devono prendere parte ad almeno due campionati di categoria indetti dalla FIPAV nella corrispondente sezione maschile a scelta tra: UNDER 18 - UNDER 16 - UNDER 14 - UNDER 13 (6vs6) e UNDER 13 (3vs3).

In caso di mancata partecipazione, anche ad un solo campionato, è prevista la multa di € 1.000,00, che sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale e dovrà essere versata al Comitato Territoriale.

SERIE B1 e B2 FEMMINILE

Le società partecipanti ai campionati di Serie B1 e B2 femminile devono prendere parte ad almeno due campionati di categoria indetti dalla FIPAV nella corrispondente sezione femminile a scelta tra: UNDER 18 - UNDER 16 - UNDER 14 e UNDER 13.

In caso di mancata partecipazione, anche ad un solo campionato, è prevista la multa di € 1.000,00, che sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale e dovrà essere versata al Comitato Territoriale.

SERIE C - D - 1[^] e 2[^] DIVISIONE

I Comitati Periferici, su parere della Consulta Regionale, deliberano sull'obbligatorietà di partecipazione delle società di serie regionale e territoriale ai campionati di categoria. Eventuali provvedimenti a discrezione dei Comitati Periferici per la mancata partecipazione comporteranno:

- per la società di serie C e D la multa fino ad un massimo di €. 500,00
- per la società di Prima e Seconda Divisione la multa fino ad un massimo di €. 250,00.

Per le società che disputano più campionati di diverse serie nell'ambito di uno stesso settore, l'obbligatorietà di partecipazione ai campionati di categoria viene assolta in base a quanto previsto per il campionato maggiore a cui partecipano.

Il Consiglio Federale, rilevata la peculiarità e la specificità dell'attività svolta, ha deliberato di esonerare dall'obbligo di partecipazione a detti campionati, i CUS e i Gruppi Sportivi di **Università private** e delle Forze Armate affiliati alla FIPAV.

Per le società di nuova affiliazione che partecipano all'ultimo campionato di divisione territoriale, l'eventuale obbligo di partecipazione ai campionati di categoria decorre dalla stagione agonistica successiva.

Non sono previsti obblighi per le società di 3^a Divisione.

NORME GENERALI

1) PARTECIPAZIONE DELLE SOCIETA'

Possono prendere parte ai campionati tutte le società affiliate alla FIPAV per l'anno 2017/2018.

2) IDONEITA' MEDICO - SPORTIVA

Per gli atleti che partecipano ai campionati di Categoria è prevista l'obbligatorietà della visita medica di idoneità agonistica.

3) VINCOLO DEGLI ATLETI

Si richiama l'attenzione delle società sulle norme del vincolo a tempo determinato come previsto dalle norme delle procedure di Tesseramento.

4) DOCUMENTAZIONE

I Comitati Territoriali, alla conclusione della fase eliminatoria, devono trasmettere la relativa documentazione ai Comitati Regionali. Questi ultimi, a loro volta, devono inviare la documentazione della Fase Regionale all'Ufficio Campionati della FIPAV che provvede all'organizzazione delle Finali Nazionali.

5) CONCOMITANZE

La concomitanza di gare di campionati di categoria e gare di campionati di serie non costituisce motivo di rinvio. In sede di stesura dei calendari dei vari campionati, sarà cura delle Commissioni Organizzative FIPAV competenti, cercare di evitare nei limiti del possibile la concomitanza di partite per la stessa squadra.

6) FASI DI ORGANIZZAZIONE

I campionati di Categoria si articolano in fasi a diversi livelli: Territoriale, Interterritoriale, Regionale e Finale Nazionale.

L'organizzazione della fase Territoriale è demandata al competente CT; qualora tale fase fosse Interterritoriale, l'organizzazione sarà affidata ai CT su indicazione della Consulta Regionale.

L'organizzazione della fase Regionale è demandata al competente CR.

L'Ufficio Campionati FIPAV organizza la Finale Nazionale.

I provvedimenti disciplinari pendenti dopo ogni fase si azzerano, a parte eventuali giornate di squalifica o sospensioni da ogni attività federale che vanno comunque scontate nelle gare successive anche se di Fase diversa.

FASI TERRITORIALI e INTERTERRITORIALI

Il Consiglio Federale ha deliberato che le fasi Territoriali e/o Interterritoriali dei campionati Under 14/M-16/M e 18/M dovranno essere svolte con la partecipazione di almeno 6 squadre e le fasi Territoriali e/o Interterritoriali dei campionati Under 14/F-

16/F e 18/F dovranno essere svolte con la partecipazione di almeno 8 squadre; **la formula che viene adottata dovrà prevedere la disputa per ogni squadra di almeno 10 gare nei campionati di categoria maschili e di almeno 14 gare nei campionati di categoria femminile.**

Le squadre di quei Comitati Territoriali che non avranno il numero minimo di squadre iscritte dovranno svolgere il campionato in questione con altro Territorio con la disputa di una fase interterritoriale.

Pertanto qualora un CT raccolga nell'ambito del proprio Territorio l'iscrizione di un numero di squadre inferiore a quello previsto dovrà comunicare al competente CR le iscrizioni pervenute.

Il Comitato Regionale, verificati gli organici dei Territori, provvede alla definizione di gironi interterritoriali composti dal numero minimo previsto.

Criteri prioritari per la composizione di tali gironi devono essere: la vicinorietà tra le società ed il contenimento dei costi per le trasferte.

La Consulta Regionale prioritariamente provvederà ad affidare l'organizzazione dei gironi ad uno dei CT interessati oppure al CR stesso e definirà le modalità di proclamazione del campione territoriale e le modalità di passaggio delle squadre alla fase regionale.

Pertanto le eventuali fasi territoriali e/o interterritoriali che vengano disputate senza rispettare i parametri su riportati, non saranno ritenute valide ai fini del conteggio dell'attività svolta dai quei Comitati per la predisposizione del Ranking dei Comitati Regionali e non daranno diritto alle società partecipanti alla attribuzione dei voti supplementari ai fini dello svolgimento delle Assemblee Nazionali, Regionali e Territoriali.

Alla luce della Riorganizzazione Territoriale la normativa viene confermata per la stagione 2017/2018.

Per la stagione 2018/2019 la norma sarà oggetto di studio al fine di eventuali modifiche.

Iscrizione: I Comitati devono fissare l'iscrizione almeno 30 giorni prima dell'inizio del campionato comunque con data unica per tutta la regione.

Inizio: **stabilito dalla Consulta Regionale**

Termine: **stabilito dalla Consulta Regionale**

Le società (appartenenti a tutte le serie) che partecipano con più squadre ai campionati di Categoria devono inviare la loro iscrizione all'organo territoriale unitamente ai prescritti contributi, con le seguenti indicazioni:

- ogni squadra deve pagare la propria iscrizione ed i contributi gara;
- ogni società deve presentare al momento dell'iscrizione al campionato, gli elenchi dei giocatori di ciascuna squadra. Gli atleti restano vincolati per tale squadra per tutta la durata della fase territoriale (finale compresa) e quindi di conseguenza le varie squadre di una stessa società, se qualificate, possono disputare i vari turni

della fase territoriale. Gli elenchi non possono quindi subire variazioni, anche in caso di ritiro dal campionato di una delle squadre, ad eccezione dell'inserimento di atleti di primo tesseramento e/o trasferiti da altra società nei modi e termini previsti;

- la COGT nel formare i gironi eliminatori deve, ove possibile, inserire le squadre della stessa società in gironi diversi;
- una società non può accedere alla fase interterritoriale e/o regionale con più di una squadra;
- la società che accede alla fase interterritoriale e/o regionale può utilizzare i propri atleti a prescindere dalla precedente composizione degli elenchi;

Il Comitato territoriale provvede alla formazione del/i girone/i, alla stesura del calendario, alla designazione dei direttori di gara e all'omologazione delle gare.

La formula del CAMPIONATO è dettata dalla CONSULTA REGIONALE secondo le precipue realtà del territorio di competenza.

FASE DI ECCELLENZA REGIONALE

La Consulta Regionale può indire una fase di Eccellenza Regionale riservata alle società partecipanti ai campionati di serie nazionale ed a quelle società dei campionati di serie regionale e territoriale che intendono parteciparvi. La squadra vincente questa fase accede alla fase regionale secondo i criteri stabiliti dalla Consulta Regionale.

FASE REGIONALE

A cura dei Comitati Regionali competenti per territorio.

Accedono alla Finale Regionale le squadre vincenti le fasi organizzate secondo quanto stabilito in sede di Consulta Regionale, prima dell'inizio della fase territoriale.

I nominativi delle Società ammesse a partecipare alla Finale Nazionale devono essere comunicati dalle COGR all'Ufficio Campionati FIPAV.

FINALE NAZIONALE

A cura dell'Ufficio Campionati FIPAV.

Tabella di Riepilogo dell'attività giovanile 2017/2018

Anno di nascita	Quota tess.M	Quota tess.F	Visita Medica	Le Norme di riferimento per l'Attività Promozionale saranno emanate entro Settembre 2017	Attività Campionati di Categoria del settore agonistico										
					U13 M/F 3vs3/M	U14 M	U14 F	U16 M	U16 F	U18 M	U18 F	U20 M			
2012	€ 5 € 2,50	€ 2,50	Certificato di Buona Salute (1)												
2011															
2010															
2009															
2008															
2007							SI	SI	SI						
2006							SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
2005				€ 5 € 2,50	€ 5,00	Certificato di idoneità agonistica	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		
2004								SI	SI	SI	SI	SI	SI		
2003										SI	SI	SI	SI		
2002			SI				SI	SI	SI						
2001										SI	SI	SI			
2000										SI	SI	SI			
1999												SI			
1998												SI			
1997															
1996															
1995															
1994	€ 9,00	€ 9,00													
1993 Prec.	€ 15,00	€ 15,00													

(1) Per i/le nati/e negli anni 2006 e 2007 che partecipano ai campionati di categoria e di serie è obbligatoria la visita agonistica

PRINCIPALI NOVITA' **sulle Norme** **del Tesseramento**

1. ATLETI DI FEDERAZIONE ITALIANA

Estensione della procedura per la richiesta di ITC a tutti gli atleti, come da normativa FIVB/ CEV. Inserimento nel Camp 3 di n.1 atleta a partire dal Campionato di serie C M-F fino al Campionato di serie D M-F. Consentire agli atleti che partecipano al progetto "Erasmus" l'utilizzo senza limiti nei soli campionati provinciali e/o categoria, l'omologa sarà subordinata all'invio di tutta la documentazione.

2. DETERMINAZIONE EQUO INDENNIZZO (ART.10 TER Statuto Federale)

Blocco omologa tesseramento atleta per mancato pagamento equo indennizzo da parte della società titolare del vincolo sportivo. Per gli atleti di 24 anni in scadenza di vincolo e per tutti gli altri atleti in scadenza di vincolo quinquennale è stato introdotto un coefficiente pari a 6,5 per l'atleta che dalla Serie A decide di giocare in Serie B, ed un coefficiente pari a 2 per l'atleta che dalla Serie A decide di giocare nei Campionati Regionali e/o Provinciali.

3. RINNOVO TESSERAMENTO ATLETI

Modifica procedura informatica per rinnovo tesseramento atleti con possibilità di sospensione omologa per mancato possesso di valido certificato medico agonistico/non agonistico da parte della società titolare del vincolo sportivo e contemporaneo deferimento d'ufficio dell'atleta inadempiente alla Procura Federale. La società ha l'obbligo di dimostrare di aver convocato l'atleta per l'effettuazione della visita medica (sono ammesse PEC, RACC A/R, EMAIL)

4. GIUSTA CAUSA

Il termine ultimo per richiedere lo scioglimento coattivo del vincolo per giusta causa da parte dell'atleta che ha partecipato, nella stagione 2016/2017, ai campionati di serie BM-B1F-B2F-CMF-DMF- 1DMF-2DMF-3DMF e giovanili di categoria MF è stato posticipato alla data del 16 Ottobre 2017.

5. TESSERAMENTO ATLETI PROVENIENTI DA FEDERAZIONI STRANIERE

La FIPAV Riconosce alla Lega Pallavolo serie A maschile 50 licenze per atleti "Over20/Under 23" (nati negli anni 1995-1996-1997-1998) stranieri che la Lega stessa provvederà a distribuire tra i club;

La FIPAV Riconosce alla Lega Pallavolo serie A femminile 45 licenze per atlete "Over 19/Under 22" (nate negli anni 1996-1997-1998-1999) straniere che la Lega stessa provvederà a distribuire tra i club;

La società che tesserava un atleta straniero, a partire dalla stagione sportiva 2017/2018, non deve più presentare ai fini dell'omologa la lettera liberatoria.

PRINCIPALI NOVITA'
sulle Norme
degli Allenatori

TESSERAMENTO – ALLENATRICI “NEO MAMME”

È data la facoltà alle allenatrici in stato interessante di richiedere per quella Stagione Sportiva di essere poste Fuori Quadro Temporaneo per Incompatibilità (con l’esonero dal pagamento e dalla partecipazione ai corsi di aggiornamento), facendone richiesta al Comitato Regionale FIPAV di appartenenza che a sua volta provvederà ad inoltrare tale richiesta al Settore Tecnico per gli adempimenti del caso.

All’inizio della Stagione Successiva, il tecnico dovrà richiedere, direttamente al Settore Tecnico FIPAV (settoretecnico@federvolley.it) il ripristino della propria posizione per riprendere la propria attività e procedere con il rinnovo del tesseramento e la partecipazione ai corsi di aggiornamento. Laddove tale richiesta non venisse effettuata, per le stagioni successive sarà applicata la regolamentazione relativa al Fuori Quadro Temporaneo per mancato pagamento e/o aggiornamento.